



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Allegato 5 – Schede di rischio dei Dipartimenti

Mappatura PROCESSI-ATTIVITA'		Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo							Trattamento del rischio							
Centro di responsabilità (DPCM 174/2023)	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUPZIONE (EVENTO a RISCHIO)	FATTORE ABILITANTE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO				MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	Tipologia misura specifica	PROGRAMMAZIONE MISURE SPECIFICHE				
					IMPATTO	PROBABILITA'	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE				STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2026	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET (valore espresso in termini percentuali es. 100%)	SOGGETTO RESPONSABILE
UDCM	Gabinetto / Segreteria	AREA DI RISCHIO: Incarichi e nomine NOME PROCESSO: Nomina dei responsabili degli uffici di diretta collaborazione CODICE PROCESSO: UDCM.01	Il Ministro, nell'esercizio della sua discrezionalità, sceglie i collaboratori che compongono gli UDC.	Abuso della natura fiduciaria per effettuare nomine meramente clientelari o per "risoluzione o decadenza del rapporto" in caso di violazione degli obblighi; utilizzo dello "spoils system" in modo distorto; attribuzione di incarichi a soggetti privi dei requisiti minimi di legge o, peggio, in palese conflitto di interessi	La percezione di una discrezionalità assoluta; l'assenza di procedure comparative trasparenti; a differenza di quanto richiesto per la dirigenza amministrativa	Alto	Bassa	Medio	Il rischio è valutato MEDIO poiché, a fronte di un impatto ALTO dovuto al rilievo politico-istituzionale delle nomine fiduciarie e al potenziale danno reputazionale, la probabilità è valutata BASSA grazie alla presenza di misure di trasparenza obbligatoria (pubblicazione CV e compensi) e alle verifiche formali sulle dichiarazioni di incompatibilità/incompatibilità (D.Lgs. 39/2013) che fungono da efficace deterrente e filtro preventivo.	Verifica a campione delle dichiarazioni; pubblicazione degli incarichi						
	Gabinetto / Segreteria	AREA DI RISCHIO: Incarichi e nomine NOME PROCESSO: Conferimento di incarichi a consulenti ed esperti esterni CODICE PROCESSO: UDCM.02	Gli UDC si avvalgono di esperti esterni per supporto specialistico, spesso tramite contratti di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 165/2001.	Aggravamento delle procedure di selezione pubblica per favorire soggetti predeterminati; creazione di incarichi ad hoc privi di reale necessità; rischio di partitocrazia (o revolving doors) "in entrata", dove un esperto proveniente dal settore privato (es. una lobby, uno studio legale, una banca d'affari) viene nominato come consulente ministeriale per influenzare la regolamentazione del suo stesso settore di provenienza.	Normative più flessibili per le consulenze degli UDC rispetto ai Dipartimenti; mancanza di controlli stringenti sui criteri di scelta; a sull'effettiva indispensabilità della prestazione	Alto	Bassa	Medio	Il rischio è valutato MEDIO poiché, a fronte di un impatto ALTO dovuto al rilievo politico-istituzionale delle nomine fiduciarie e al potenziale danno reputazionale, la probabilità è valutata BASSA grazie alla presenza di misure di trasparenza obbligatoria (pubblicazione CV e compensi) e alle verifiche formali sulle dichiarazioni di incompatibilità/incompatibilità (D.Lgs. 39/2013) che fungono da efficace deterrente e filtro preventivo.	Verifica a campione delle dichiarazioni; pubblicazione degli incarichi; comunicazione del codice di condotta dell'Amministrazione; conferimenti regolamentati da norme di settore.						
	Gabinetto	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti amministrativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per i destinatari. NOME PROCESSO: Gestione spese e patrimonio CODICE PROCESSO: UDCM.06	Gestione fondi e spese di rappresentanza	Utilizzo di fondi pubblici per finalità private, spese voluttuose o non inerenti	Vaghezza dei criteri; assenza di controlli contabili; scarsa trasparenza dei beneficiari	Alto	Bassa	Medio	Valutazione MEDIO. Sebbene l'uso improprio di fondi pubblici da parte del vertice politico abbia un'eco mediatico (impatto ALTO), la probabilità è BASSA grazie alla dematerializzazione delle procedure di spesa e ai controlli contabili successivi (es. Ufficio Bilancio, Corte dei Conti) che garantiscono la tracciabilità di ogni singola transazione.	Codice di Condotta; Pubblicazione delle procedure di appalto e dei pagamenti						

ALLEGATO 1 SCHEDE DI RISCHIO DEGLI UFFICI DIRIGENZIALI DI LIVELLO GENERALE: Dipartimento per le politiche per le imprese

Mappatura PROCESSI-ATTIVITA'		Identificazione, analisi e valutazione del rischio						TRATTAMENTO DEL RISCHIO								
Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione/Competenze	Fasi/attività di competenza del processo in esame	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO (EVENTO E RISCHIO)	FATTORE ABILITANTE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO				MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	Tipologia misura specifica	PROGRAMMAZIONE MISURE SPECIFICHE				
					IMPATTO	PROBABILITA'	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE				STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2026	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET	SOGGETTO RESPONSABILE
DGND	AREA DI RISCHIO: Contratti pubblici (Affidamento di lavori servizi e forniture) NOME PROCESSO: Programmazione e gestione amministrativa contabile degli acquisti CODICE PROCESSO: DGND - Processo 1 DIVISIONI COMPONENTI: Divisioni I, II, III, IV, IX, XI, XII, XIV	- Rilievazione fabbisogno e assegnazione incarichi - Individuazione della procedura per l'affidamento - Definizione requisiti di qualificazione anche a mezzo bando - Valutazione offerte/Affidamento/Procedura negoziata - Affidamenti diretti - Verifica regolarità prestazione e liquidazione corrispettivo - Varianti in corso di esecuzione	- Svincolo attività programmatica. - Parzialità nella scelta del procedimento al fine di condizionare l'esito delle procedure di gara - Parzialità nella definizione dei requisiti al fine di favorire un concorrente - Parzialità nella scelta della procedura negoziata o dell'affidamento diretto al fine di favorire un concorrente - Parzialità nella valutazione dei profili di regolarità ed economici e progettuali/tecnici delle offerte al fine di favorire un concorrente - Mancato rispetto delle procedure di controllo ed eventuale rappresentazione delle risultate - Parzialità ammissione varianti	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Medio	Medio	Basso	Le procedure gestite sul mercato riguardano affidamenti di modesto valore economico e per esse sono previste opportune misure di prevenzione. Per gli affidamenti in house sono previsti procedure e controlli adeguati e idonee misure di prevenzione.	- Trasparenza - Formazione sui temi dell'etica e della legalità - Approvimento mediante MEPA - Affidamento attività ad almeno due dipendenti - Presenza di più funzionari durante lo svolgimento delle procedure							
DGND	AREA DI RISCHIO: Contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture) NOME PROCESSO: Segreteria e attività di supporto tecnico e gestionale amministrativo-contrattuale del Nucleo degli esperti di politica industriale di cui all'art. 3 della legge 11 maggio 1993, n. 140, del Nucleo degli esperti delle Crisi di Impresa e del Nucleo esperti del CAE CODICE PROCESSO: DGND - Processo 2 DIVISIONI COMPONENTI: Divisioni I e VIII, della DGND	Verifica delle Relazioni delle attività, gestione tributazione e pagamento, decreti di impegno e liquidazione, ordini di pagamento, Gestione amministrativa della procedura di selezione degli esperti (Avviso di selezione, Nomina Commissione di valutazione, Stipulazione contratti)	- Alterazione dei risultati istruttori in termini di abuso, svuotamento, incompiutezza	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	Medio	Basso	Basso	Le procedure gestite sono adeguatamente procedimentalizzate e coinvolgono più persone tra funzionari, dirigente e direttore. Esse si caratterizzano per una ampia trasparenza e conoscenza (ATI della procedura di selezione, atti di nomina, curriculum e compensi pubblicati sul sito web del Ministero)	- Trasparenza, con pubblicazioni di legge dell'avviso di selezione - Presenza di Commissione di valutazione delle candidature composta solamente in presenza di personale esterno all'Ufficio/Divisione competente - Redazione degli atti relativi alle procedure di pagamento da parte del funzionario e verifica del dirigente							
DGND	AREA DI RISCHIO: "Procedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per i destinatari (autorizzazioni e concessioni)" NOME PROCESSO: Concessione di agevolazioni ai Centri di competenza ad Alta specializzazione, patrimoniali pubblici privati con il compito di svolgere attività di supporto alle imprese sulle tematiche di interesse https://www.mim.it/gov/it/index.php/incentivi/centri-di-competenza-ad-alta-specializzazione CODICE PROCESSO: DGND - Processo 3 DIVISIONE COMPONENTE: Divisione II	- Istruttoria documentale domande - Finanziamento - Predispone decreti di concessione agevolazione - Istruttoria relativa a richieste anticipazioni e a contratti di spesa e decreti di liquidazione.	- Errore esito istruttorio - Erronea definizione dei Programmi - Errata valutazione spese ammissibili	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	Medio	Medio	Medio	Nell'espletamento delle attività si ricorre a controlli sistematici e all'utilizzo di apposte procedure e misure di prevenzione.	- Tracciabilità e trasparenza delle operazioni - Prevenzione di documentazione fittiziata e prassi uniforme							
DGND	AREA DI RISCHIO: Subordinamento nell'ambito di provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Piani tecnici in materia di agevolazioni fiscali previste dal Piano Transizione 4.0 https://www.mim.it/gov/it/transizione40 CODICE PROCESSO: DGND - Processo 4 DIVISIONE COMPONENTE: Divisione II	Elaborazione dei pareri tecnici nei atti Amministrativi finalizzati in materia agevolazioni fiscali previste dal Piano Transizione 4.0	- Errore esito istruttorio anche in considerazione della discrezionalità nell'applicazione della normativa	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Alto	Medio	Medio	I pareri non hanno evidenza pubblica sia attraverso documenti di prassi che attraverso la pubblicazione di regolazioni. Il processo prevede un continuo confronto con le amministrazioni finanziarie per analisi coordinate degli aspetti tecnici e fiscali.	- Tracciabilità e trasparenza delle operazioni - Prevenzione di documentazione fittiziata e prassi uniforme							
DGND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessioni ed erogazioni di contributi, sovvenzioni, sussidi, aiuti finanziari e vantaggi economici di qualsiasi natura a persone o enti pubblici o privati) NOME DEL PROCESSO: Finanziamento della rete degli European Digital Innovation Hubs (EDIH) nell'ambito dell'inv. 2.3 IM-C2 del PNRR. Ai PIR di Innovazione Digitale (e European Digital Innovation Hubs - EDIH) è affidato il compito di assicurare la transizione digitale dell'industria e del tessuto produttivo alle PMI, e della pubblica amministrazione attraverso l'adozione delle tecnologie digitali avanzate, Intelligenza Artificiale, Calcolo ad Alte Prestazioni, Sicurezza Informatica. https://www.mim.it/gov/it/index.php/incentivi/pol-europei-d-innovazione-digital-european-digital-innovation-hubs-edih CODICE PROCESSO: DGND - Processo 5 DIVISIONE COMPONENTE: Divisione II	- attività di sostegno nella elaborazione e ammissione di progetti di ricerca, delle procedure e dei criteri per la selezione digitale dell'industria e del tessuto produttivo alle PMI, e della pubblica amministrazione attraverso l'adozione delle tecnologie digitali avanzate, Intelligenza Artificiale, Calcolo ad Alte Prestazioni, Sicurezza Informatica.	- Ommissione o inadeguata analisi della regolarità delle rendicontazioni; - eventuale eccesso di richieste di documentazione integrativa - Ommissione o inadeguata analisi circa l'avanzamento dei progetti, omissione o inadeguato controllo	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	Alto	Basso	Medio	La valutazione espressa si basa sulle seguenti motivazioni: 1. la misura è inserita nel contesto del PNRR e come indicato nella colonna H le disposizioni procedurali nonché gli atti riferiti alle singole fasi procedurali della misura in questione sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa Digitale e dallo stesso PNRR; 2. nel processo di selezione dei progetti (EDIH e SoE) interviene la Commissione europea con esperti qualificati e scelti in un albo.	Definizione chiara e puntuale delle procedure per il sistema di gestione, monitoraggio e controllo della misura sulla base delle normative comunitaria e del PNRR, ivi comprese le linee guida esplicative, totale trasparenza delle fasi, applicazione del codice di comportamento, totale informatizzazione dei processi.							
DGND	AREA DI RISCHIO: "Procedimenti ampliati" della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessioni ed erogazioni di contributi, sovvenzioni, sussidi, aiuti finanziari e vantaggi economici di qualsiasi natura a persone o enti pubblici o privati) NOME PROCESSO: Partecipazione ai procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (IVA), per l'autorizzazione ambientale integrata (IPIC) di competenza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e partecipazione alle attività connesse con i procedimenti integrati di bonifica e di messa in sicurezza degli siti industriali inquinati (SINI) di competenza industriale dell'area, ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Testo Unico Ambientale) CODICE PROCESSO: DGND - Processo 6 DIVISIONE COMPONENTE: Divisione II	- Predispone gli elementi istruttori, partecipazione e comunicazione delle posizioni - Il Ministro delle Attività produttive, Ministero delle Imprese e del Made in Italy, nelle sedi procedurali (Conferenze dei siti industriali inquinati (SINI) di competenza industriale dell'area, ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Testo Unico Ambientale))	- Parzialità nella definizione degli elementi istruttori - Distorta valutazione sui progetti al fine di condizionare l'esito dell'autorizzazione	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	Alto	Medio	Medio	I procedimenti sono complessi e numerosi. I pareri sullo sviluppo industriale del territorio e la salvaguardia degli impianti produttivi hanno evidenza pubblica. Di fatto, i procedimenti VAS, VIA, IPPC e SIN coinvolgono il MIMT solo in via potenziale. Nel corso del 2024, infatti, non sono state avviate istruttorie al riguardo.	- Affidamento attività ad almeno due dipendenti - Sistema di monitoraggio e catalogazione bilancio - Valutazione da parte di almeno due persone in occasione di indagine di pareri							
DGND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Attuazione degli interventi Italia Startup VISA, programma rivolto agli imprenditori provenienti da Paesi UE che intendono avviare in Italia, individualmente o tramite una nuova startup innovativa, a Italia Startup HUB, con quale la procedura semplificata prevista da Italia Startup VISA viene estesa ai cittadini non UE che già risiedono in Italia con regolare permesso di soggiorno e che intendono rimanere nel nostro Paese per costituire una startup innovativa CODICE PROCESSO: DGND - Processo 7 DIVISIONE COMPONENTE: Divisione IV	- Esame della documentazione relativa alla richiesta di nulla osta, con eventuale richiesta di integrazioni/chiarimenti - Invio al Comitato della documentazione e documentazione richiesta alle questure del luogo di residenza - Valutazione tecnica da parte del Comitato tecnico presieduto dalla DGND sulla fattibilità e novità del business model e, in caso di esito positivo, emissione del nulla osta definitivo.	- Ommissione o analisi non adeguata della regolarità dei progetti; - eventuale eccesso di richieste di documentazione integrativa; - Ommissione o analisi tecnica non adeguata dei progetti.	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi.	Medio	Medio	Basso	Per l'analisi dei progetti sono previste specifiche procedure, controlli e misure di prevenzione a presidio della totale trasparenza dei passaggi istituzionali, dell'applicazione del codice di comportamento e totale informatizzazione dei processi, come reperibile sul sito dedicato (https://italiastartupvisa.mise.gov.it/). Competenza della Divisione IV è solo la fase istruttoria delle candidature. La valutazione dell'ammissibilità del progetto al fine del rilascio del nulla osta al visto è affidato ad un Comitato ad hoc costituito da esperti del ecosistema dell'innovazione italiano (API, IBAN, APSTI, NETVAL, PNOUBS). Inoltre prima del rilascio del nulla osta al visto startup, la segreteria del Comitato invia tramite PEC la documentazione del candidato alla questura di futura residenza dello stesso, al fine di una verifica preventiva sulla possibilità della concessione del permesso di soggiorno.	https://italiastartupvisa.mise.gov.it/media/documenti/linee%20guida%20SINI%20A%20D%202019%20del%20pat Delle disposizioni sono pubblicate anche in inglese per rendere le informazioni accessibili anche agli stranieri. Ogni comunicazione e scambio in merito al procedimento ai provvedimenti finali con i destinatari del nulla osta avviene a mezzo PEC (italiastartupvisa@pec.sviluppoeconomico.gov.it, investivisa@pec.mise.gov.it)							
DGND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Progetti di riqualificazione e riconversione industriale (PNRR) adottati mediante Accordi di programma tra Amministrazioni pubbliche (art. 27, decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83) con eventuali ATI Integrativi (alla scadenza). CODICE PROCESSO: DGND - Processo 8 DIVISIONE COMPONENTE: Divisione VI, in collaborazione con la DGMI - Divisione VIII	- Individuazione delle priorità d'intervento in merito al controllo regolato con i rappresentanti degli Enti nazionali e territoriali degli Accordi di programma	- Individuazione delle priorità d'intervento in merito al controllo regolato con i rappresentanti degli Enti nazionali e territoriali degli Accordi di programma	Mancanza di trasparenza	Medio	Medio	Medio	Il processo è ampiamente disciplinato e coinvolge una molteplicità di soggetti istituzionali. Le decisioni prese in ciascuna delle fasi del processo hanno piena evidenza pubblica.	- Trasparenza; - Codice etico e codice di comportamento; - Comunicazione; - Registrazione Accordo di programma e ATI Integrativi a UCB e Corte dei conti; - Riunioni del Gruppo di Coordinamento e Controllo; - Monitoraggio semestrale avanzamento attuazione PNRR, in collaborazione con INVITALIA							
DGND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Accordi di Programma ai sensi dell'articolo 252-bis del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 152 CODICE PROCESSO: DGND - Processo 9 DIVISIONE COMPONENTE: Divisione VI	- Nell'ambito delle attività di Coordinamento tra i soggetti sottoscrittori dell'Accordo di programma, si evidenzia la base di coordinamento tra i soggetti sottoscrittori.	- Rischio di mancato accordo tra i sottoscrittori relativamente agli impegni e al piano industriale	Mancanza di trasparenza	Medio	Medio	Medio	Il processo è ampiamente disciplinato e coinvolge una molteplicità di soggetti istituzionali. Le decisioni prese in ciascuna delle fasi del processo hanno piena evidenza pubblica.	- Trasparenza; - Codice etico e codice di comportamento; - Comunicazione; - Registrazione Accordo di programma a UCB e Corte dei conti; - Riunioni dei Comitati Esecutivi.							
DGND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Altri Accordi di Programma per la riconversione industriale dei territori e dei siti produttivi in crisi che non necessariamente ricadono nell'ambito delle Aree di crisi industriale complessa (Aree CIC) CODICE PROCESSO: DGND - Processo 10 DIVISIONE COMPONENTE: Divisione VI	- Sono previste varie tipologie di Accordi che prevedono attività di concertazione attraverso Comitati di Coordinamento o Comitati di monitoraggio presieduti dal MIMT per il tramite della Div. VI - DGND ai quali partecipano soggetti pubblici ai vari livelli nazionali e territoriali e talvolta anche soggetti privati (case imprese Warrantia a Trieste) con riunioni tecniche e operative per addivenire talvolta ad Accordi di Programma con registrazione alla Corte dei conti se in presenza di risorse finanziarie pubbliche. In certi casi può trattarsi solo di Protocolli di intesa con valenza puramente programmatica.	- Rischio di mancato accordo tra i vari soggetti coinvolti relativamente agli impegni e ai piani di riconversione dei siti e dei territori	Mancanza di trasparenza	Medio	Medio	Medio	Il processo è ampiamente disciplinato e coinvolge una molteplicità di soggetti istituzionali. Le decisioni prese in ciascuna delle fasi del processo hanno piena evidenza pubblica.	- Trasparenza; - Codice etico e codice di comportamento; - Comunicazione; - Registrazione Accordo di programma a UCB e Corte dei conti (se in presenza di risorse pubbliche); - Verbal di Riunioni dei comitati di coordinamento o di monitoraggio	La condivisione dei Verbal e l'eventuale pubblicazione sul sito MIMT sono effettuate entro 30 giorni dalle riunioni per assicurare la trasparenza delle decisioni prese.	Termine: 15 novembre 2026	% verbal condivisi	100%	Dirigente di Divisione		
DGND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Attività istruttorie relative all'apertura e gestione delle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza CODICE PROCESSO: DGND - Processo 11 DIVISIONE COMPONENTE: Divisione VII	- Istruttoria su apertura delle procedure e sulle autorizzazioni relative alla gestione di impresa - Vigilanza sulle procedure di amministrazione straordinaria e rilevazione delle criticità.	- Alterazione risultati istruttori in termini di abuso, svuotamento, incompiutezza	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Alto	Medio	Alto	Le procedure gestite sono adeguatamente procedimentalizzate e coinvolgono più persone tra funzionari, dirigente e direttore, esse si caratterizzano per un'ampia trasparenza e conoscenza, attesa anche la disponibilità dei dati relativi alle procedure di amministrazione straordinaria nella piattaforma elettronica regolarmente costituita, nella quale confluiscono tutte le informazioni per ciascuna procedura di AS che pervengono e che vengono tramesse ufficialmente.	- Codice etico e codice di comportamento;	Formazione specifica per il personale assegnato alla Divisione	Termine: 15 novembre 2026	n. riunioni annue	6	Dirigente di Divisione		
DGND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Attività istruttorie relative al conferimento e revoca degli incarichi di commissari giudiziari e straordinari e componenti dei comitati di sorveglianza; CODICE PROCESSO: DGND - Processo 12 DIVISIONE COMPONENTE: Divisione VII	- Istruttoria preliminare sul conferimento di incarichi ai commissari giudiziari, straordinari e componenti dei comitati di sorveglianza; - Rilevazione criticità ed istruttorie per eventuali revoche.	- Alterazione risultati istruttori in termini di abuso, svuotamento, incompiutezza	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;	Alto	Basso	Medio	Le procedure gestite sono adeguatamente procedimentalizzate e coinvolgono più persone tra funzionari, dirigente e direttore, esse si caratterizzano per un'ampia trasparenza e conoscenza, attesa anche la disponibilità dei dati relativi alle procedure di AS, nonché di un elenco di candidati aperto, come stabilito dalla recente emanazione di apposita direttiva del maggio 2023, la quale, nel procedimentalizzare l'iter per le nomine, ha previsto l'istituzione di un elenco di figure professionali in relazione al quale la Commissione di cui all'art. 2 della citata Direttiva, formula al Ministro le proposte per l'attribuzione dell'incarico singolo o della tema commissariale	- Comunicazione;	Pubblicazione elenco delle candidature presentate per Commissari e CDS	Termine: 15 novembre 2026	% di candidature pubblicate	100%	Dirigente di Divisione		
DGND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Determinazione dei compensi spettanti ai commissari ed ai componenti dei comitati di sorveglianza CODICE PROCESSO: DGND - Processo 13 DIVISIONE COMPONENTE: Divisione VII	- Istruttoria e determinazione dei compensi spettanti ai commissari straordinari ed ai componenti dei comitati di sorveglianza.	- Alterazione risultati istruttori in termini di abuso, svuotamento, incompiutezza	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Alto	Medio	Alto	Le procedure gestite sono adeguatamente procedimentalizzate e coinvolgono più persone tra funzionari, dirigente e direttore, esse si caratterizzano per un'ampia trasparenza e conoscenza, nonostante i dati disponibili abbiano limitata possibilità di ricorso ero la complessità delle normative.	trasparenza/codice etico e di comportamento	Determinazione del compenso finale dell'organo commissariale mediante affidamento e condivisione del provvedimento tra il funzionario assegnatario della Procedura e il funzionario istruttore	Termine: 15 novembre 2026	% di provvedimenti condivisi	100%	Dirigente di Divisione		
DGND	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per i destinatari NOME PROCESSO: Coordinamento delle attività della Struttura per le crisi d'impresa e degli esperti esterni a tale finalità dedicati CODICE PROCESSO: DGND - Processo 14 DIVISIONE COMPONENTE: Divisione VIII	- Coordinamento, gestione, supporto tecnico e amministrativo contabile della Struttura per le crisi di impresa; - Rilevazione della crisi d'impresa e apertura del tavolo di crisi d'ufficio, su istanza delle aziende, dei sindacati e delle istituzioni locali; - Analisi della situazione ed elaborazione delle proposte operative per il superamento della crisi; - Supporto nella valutazione tecnica degli interventi di composizione della crisi.	- Con riferimento ai par. 1), 2), 3) e 4), impropria gestione del tavolo di confronto tra le parti per il superamento della crisi	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Medio	Basso	Basso	Il livello Basso scaturisce dal fatto che la Divisione, anche relativamente al coordinamento della struttura per le crisi d'impresa, non adotta atti di natura autoritativa, essendole assegnate funzioni finalizzate ad agevolare un confronto tra le Parti per l'individuazione condivisa di strategie e strumenti utili alla gestione e superamento dello stato di crisi aziendale.	Verbal di riunioni e aggiornamenti per i tavoli attivi e di monitoraggio.							

DGND	<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni).</p> <p>NOME PROCESSO: Autorizzazione all'approvvigionamento su lotti di munizioni ad uso commerciale del contraffeggo di controllo istantanea la conformità alle prescrizioni della L. 509/93 e alle decisioni della Commissione internazionale permanente per la prova delle armi da fuoco portati.</p> <p>CODICE PROCESSO: DGND - Processo 15</p> <p>DIVISIONE COMPETENTE: Divisione XI</p>	<p>La Divisione verifica il possesso dei requisiti legali (esistenza giuridica della ditta e licenza di fabbricazione/commercio) da parte della ditta che ha presentato la domanda. Copia della domanda viene inviata al Banco nazionale di prova per le armi da fuoco portati e le munizioni commerciali, che procede alle necessarie verifiche tecniche su un campione di munizioni fornito dalla stessa ditta. Se le due fasi istruttorie (amministrativa e tecnica) hanno esito positivo, la Commissione di affari, di cui la Divisione è composta, emette il decreto di autorizzazione.</p>	<p>Eventuali carenze istruttorie nella verifica dei requisiti legali;</p> <p>Elavata complessità tecnica della materia.</p>	<p>f) Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi.</p>	Medio	Basso	Basso	<p>L'esito della procedura, con l'accoglimento o meno delle domande, fa capo alla Commissione di cui all'art. 8 della L. 509/93, per cui il tasso di discrezionalità della Divisione è molto basso ed è limitato alla fase istruttoria.</p>	<p>Il componente esperto della Commissione che dovesse aver avuto rapporti di collaborazione con un'impresa del settore è tenuto ad astenersi dalla deliberazione sulle domande presentate da quella stessa impresa e da un'altra ad essa collegata.</p>								
DGND	<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <p>NOME PROCESSO: Iscrizione Elenco imprese nazionali idonee a partecipare alle Gare NATO</p> <p>CODICE PROCESSO: DGND - Processo 16</p> <p>DIVISIONE COMPETENTE: Divisione XI</p>	<p>Recezione istanze di istruzione ai fini dell'inserimento delle imprese nell'Elenco di quelle idonee a partecipare alle gare NATO;</p> <p>1. Predispozione decreti di concessione con impegno di spesa istruttoria consuntivi di spesa e predisposizione decreti di liquidazione;</p> <p>2. Errogazione quote singole annuali.</p>	<p>Erronea valutazione dei requisiti</p>	<p>c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;</p>	Medio	Basso	Basso	<p>Atti amministrativi endoprocedimentali per i quali gli eventi di rischio sono ridottissimi.</p>	<p>Il processo è governato dalla procedura descritta al Link: https://www.mim.gov.it/images/stories/documenti/Circolare_1_2022_G_avehato.pdf</p>								
DGND	<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <p>NOME PROCESSO: Finanziamenti progetti R&S nel settore aerospaziale (L. n. 30/85).</p> <p>CODICE PROCESSO: DGND - Processo 17</p> <p>DIVISIONE COMPETENTE: Divisione XI</p>	<p>1. Istruttoria documentale domande di finanziamento. Esame Comitato Tecnico;</p> <p>2. Predispozione decreti di concessione con impegno di spesa istruttoria consuntivi di spesa e predisposizione decreti di liquidazione;</p> <p>3. Errogazione quote singole annuali.</p>	<p>Erroneo esito istruttoria;</p> <p>Erronea valutazione dei progetti;</p> <p>Erronea valutazione delle spese ammissibili.</p>	<p>c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;</p>	Alto	Alto	Alto	<p>Le procedure gestite riguardano affidamenti di elevato valore economico e, sebbene siano previste misure di controllo e di prevenzione, nonché apposite linee guida, esse mantengono comunque un significativo livello di discrezionalità.</p>	<p>- Trasparenza;</p> <p>- Formazione su temi dell'etica e della legalità, informatizzazione dei processi e condivisione delle informazioni;</p> <p>- Affidamento delle attività ad almeno due dipendenti;</p> <p>- Linee guida relative all'attività di valutazione dei progetti.</p>	<p>Formazione specialistica, anche con affiancamento, per il personale di nuova assegnazione avente ad oggetto sia tematiche organizzative di portata generale, che aspetti tecnico specialistici che entrano nel merito delle concrete attività relative alla gestione dei finanziamenti ex L. 80/85</p>	<p>Formazione specialistica per tutto il personale della Divisione (in particolare nuove assegnazioni)</p>	<p>Termini: 15 novembre 2020.</p>	<p>% di personale di nuova assegnazione che ha completato la formazione</p>	100%	Dirigente di Divisione		
DGND	<p>AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p> <p>NOME PROCESSO: Attività connesse alla legge di ratifica della Convenzione di Parigi sul disarmo chimico (L.496/95 e 93/97) e collaborazione con il MAECI nei rapporti internazionali e bilaterali in tema di disarmo chimico</p> <p>CODICE PROCESSO: DGND - Processo 18</p> <p>DIVISIONE COMPETENTE: Divisione XI</p>	<p>Ricezione e gestione delle dichiarazioni annuali delle società interessate in tema di rispetto della Convenzione di Parigi, tale Convenzione, ratificata con L. 496/95, è finalizzata a vietare la fabbricazione di armi chimiche e il loro immagazzinamento, ad ordinare la distruzione e ad assoggettare ad obblighi di dichiarazione la produzione, la cessione o la ricezione a qualsiasi titolo, l'acquisto, l'importazione, l'esportazione, il trasporto, la detenzione e l'uso di specifici composti chimici, nonché di ogni altro composto che possa essere utilizzato potenzialmente a scopo di fabbricazione di armi chimiche. Attività di mantenimento infrastruttura "OPAC 600" (rete di portali, a gestione MMIT, finalizzato alla gestione delle summazioni schede di dichiarazione. Collaborazione attività istruttoria coordinata dal MAECI per la vigilanza sull'implementazione e il rispetto della Convenzione da parte delle industrie di settore.</p>	<p>Erronea gestione procedurale delle schede.</p>	<p>f) Inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi.</p>	Medio	Basso	Basso	<p>Ambito che prevede l'interazione con un elevato numero di attori, nazionali e internazionali. Elevato livello di burocraticizzazione, corredata da consolidati strumenti implementati in una chiara e definita struttura.</p>	<p>Rigorosa osservanza dei protocolli e delle procedure consolidate in tutte le fasi del processo.</p>								
DGND	<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni)</p> <p>NOME PROCESSO: Attività di controllo formale sulla documentazione relativa al finanziamento del Piano Operativo Imprese e Competitività FSC 2014-2020 - Piano Spazio Economy</p> <p>CODICE PROCESSO: DGND - Processo 21</p> <p>DIVISIONE COMPETENTE: Divisione XI</p>	<p>1. Attività di controllo formale sulla documentazione relativa al finanziamento del Piano Operativo Imprese e Competitività FSC 2014-2020 - Piano Spazio Economy</p> <p>2. Attività di controllo formale sulla documentazione relativa all'investimento denominato "Tecnologie satellitari ed economia spaziale" (compreso nell'ambito PNRR).</p> <p>3. Divisione verifica la documentazione ricevuta dai soggetti attuatori (relazione, checklist verifiche pre-erogazione, note e SAL) e autorizza l'erogazione dei fondi.</p>	<p>Eventuale ritardo nei tempi di istruttoria</p>	<p>b) possibile carenza di trasparenza</p>	Basso	Basso	Basso	<p>Atti amministrativi endoprocedimentali per i quali gli eventi di rischio sono ridottissimi</p>	<p>Trasparenza</p>								
DGND	<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <p>NOME PROCESSO: Iscrizione Albo dei certificatori del credito d'imposta in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica.</p> <p>CODICE PROCESSO: DGND - Processo 20</p> <p>DIVISIONE COMPETENTE: Divisione XIV</p>	<p>Ricezione domande ed istruttoria sui requisiti dei richiedenti per l'iscrizione all'Albo dei certificatori R&S;</p> <p>1. Iscrizione nell'Albo degli idonei;</p> <p>2. Pubblicazione dell'Albo allo sito del MMIT;</p> <p>3. Aggiornamento periodico dell'Albo in presenza di nuove candidature.</p>	<p>Erronea valutazione dei requisiti</p>	<p>c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p>	Alto	Basso	Basso	<p>Atti amministrativi endoprocedimentali per i quali gli eventi di rischio sono ridottissimi</p>	<p>- Trasparenza</p> <p>- Verbia della Commissione esaminatrice sulle valutazioni compiute</p>								
DGND	<p>AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p> <p>NOME PROCESSO: Attività di vigilanza e controllo sulle certificazioni rilasciate dai soggetti iscritti all'Albo dei certificatori del credito d'imposta in attività di ricerca e sviluppo tecnologica, design e ideazione estetica.</p> <p>CODICE PROCESSO: DGND - Processo 21</p> <p>DIVISIONE COMPETENTE: Divisione XIV</p>	<p>1. Valutazione sulla coerenza delle certificazioni alle "Linee Guida" di cui al D.D. 4 Luglio 2020 (pubblicazione delle certificazioni);</p> <p>2. Verifica della correttezza applicativa del credito d'imposta in attività di ricerca e sviluppo tecnologica, design e ideazione estetica.</p> <p>3. Possibile ritardo nella valutazione delle certificazioni considerati i tempi ristretti previsti dalla normativa e il cospicuo numero di certificazioni rilasciate</p>	<p>Eventuale complessità tecnica della materia che può indurre ad un'erronea valutazione delle certificazioni;</p> <p>2. Possibile ritardo nella valutazione delle certificazioni considerati i tempi ristretti previsti dalla normativa e il cospicuo numero di certificazioni rilasciate</p>	<p>c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento</p>	Alto	Alto	Medio	<p>Le procedure di vigilanza e controllo e gli stessi esiti sono il frutto di un'attività concertata dell'intero Ufficio</p>	<p>Trasparenza delle procedure di vigilanza e controllo;</p> <p>Esiti delle valutazioni ampiamente motivati in apposito documento</p>								
DGIAI	<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <p>NOME PROCESSO: Beni Strumentali "Nuovo Sabotini" (La misura prevede gli investimenti per acquistare o acquistare in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali, con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese).</p> <p>CODICE PROCESSO: DGIAI/02</p> <p>DIVISIONE COMPETENTE: Divisione V</p>	<p>1. Presentazione dei fondi richiesti da banche e intermediari finanziari in relazione alle misure previste dal Piano Operativo Imprese e Competitività FSC 2014-2020 - Piano Spazio Economy</p> <p>2. Errogazione dei decreti di concessione;</p> <p>3. Errogazione del contributo alle imprese.</p>	<p>Favorire e agevolare, dietro vantaggi, i soggetti richiedenti le agevolazioni comprendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi, agevolare il soggetto.</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	Medio	Basso	Basso	<p>Atti amministrativi endoprocedimentali per i quali gli eventi di rischio sono ridottissimi</p>	<p>Utilizzo di strumenti di controllo soggetti a più livelli di verifica</p> <p>Adozione di misure di standardizzazione, semplificazione e digitalizzazione del processo</p>								
DGIAI	<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <p>NOME PROCESSO: Fondo IPCEI per il sostegno alla realizzazione degli investimenti di ricerca e sviluppo in Europa nel settore della microelettronica e delle batterie.</p> <p>CODICE PROCESSO: DGIAI/02</p> <p>DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI</p>	<p>1. Manifestazione di interesse da parte delle imprese e negoziazione DGPIPM;</p> <p>2. Commissione Europea; 2. Decisione della Commissione Europea; 3. Decreto interministeriale MISE-MEF di regolamentazione del fondo (ex ricerca) e decreto del Ministero dello sviluppo economico di attivazione del Fondo IPCEI; 4. Presentazione istanze delle imprese alla DGIAI; 5. Valutazione di ammissibilità formale ed emanazione del decreto di concessione; 6. Errogazione delle agevolazioni.</p>	<p>Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti comprendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi, agevolare il soggetto.</p>	<p>b) possibile carenza di trasparenza;</p>	Alto	Medio	Medio	<p>Processo ad alto impatto economico esterno ma regolato da circolari e direttive direttoriali che ne definiscono dettagliatamente le procedure e le modalità di controllo.</p>	<p>Trasparenza. Codice di comportamento. Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione. Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per la materia e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di investire in attività di ricerca e sviluppo tecnologica, design e ideazione estetica; Informazione dei processi; Iniziativa mirata e/o a campione su singoli progetti agevolati; e referente anticonflitto della Direzione per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.</p>								
DGIAI	<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <p>NOME PROCESSO: FONDO CRESCITA SOSTENIBILE</p> <p>Grandi progetti di R&S - Agenzia digitale e Industria sostenibile; Progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti del programma Horizon 2020;</p> <p>Progetti di R&S nell'ambito degli Accordi di Programma;</p> <p>Progetti di R&S negli ambiti del programma Horizon 2020 PON 2014-2020;</p> <p>Grandi Progetti di R&S - Agenzia digitale e Industria sostenibile FR;</p> <p>Grandi progetti di R&S - Agenzia digitale e Industria sostenibile PON 2014-2020;</p> <p>Progetti di R&S nell'ambito degli Accordi di Innovazione - Progetti di R&S nell'ambito dell'economia circolare.</p> <p>CODICE PROCESSO: DGIAI/03</p> <p>DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI</p>	<p>1. Selezione preliminare per valutazione dell'adeguatezza dei progetti (solo Accordi di Programma e Accordi di Innovazione);</p> <p>2. Comunicazione esiti su sito MISE;</p> <p>3. Progettazione delle istanze di concessione su piattaforma telematica;</p> <p>4. Istruttoria tecnica, economica e finanziaria;</p> <p>5. Negoziazione (solo per Grandi Progetti);</p> <p>6. Proposta definitiva (solo per Grandi Progetti);</p> <p>7. Emanazione del decreto di concessione provvisoria;</p> <p>8. Ricezione istanze di concessione su piattaforma telematica (eventuale);</p> <p>9. Istruttoria Banca concessoria (eventuale);</p> <p>10. Emanazione del decreto / presa d'atto (eventuale);</p> <p>11 - Relazione finale;</p> <p>12 - Controllo su iniziativa agevolata;</p> <p>13 - Istruttoria esiti controllo;</p> <p>14 - Emanazione del decreto di concessione.</p>	<p>Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti comprendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi, agevolare il soggetto.</p>	<p>b) possibile carenza di trasparenza;</p>	Alto	Basso	Medio	<p>Processo ad alto impatto economico esterno per l'entità delle risorse impegnate e l'ammontare delle agevolazioni concesse, ma dettagliatamente disciplinato da specifiche direttive e circolari operative. Vengono preliminarmente eseguiti ispezioni e controlli mirati ed a campione su singoli progetti agevolati secondo modalità definite dai manuali operativi Misa_DGIAI costantemente aggiornati.</p>	<p>Trasparenza. Codice di comportamento. Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione. Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per la materia e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di investire in attività di ricerca e sviluppo tecnologica, design e ideazione estetica; Informazione dei processi; Iniziativa mirata e/o a campione su singoli progetti agevolati; e referente anticonflitto della Direzione per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.</p>	<p>Verifica degli effetti delle misure adottate entro il 15 novembre 2025</p>	<p>Valutazione degli effetti delle misure di semplificazione entro novembre 2020</p>	<p>Personale Dirigente di Divisione, responsabili dei procedimenti/ titolari di posizioni organizzative/Dirigenti e referente anticonflitto della Direzione per PPPCT di contatto con RUPCT</p>					
DGIAI	<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <p>NOME PROCESSO: Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti.</p> <p>1. Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti; 1. della Legge n. 206/2015 (Legge di stabilità 2015) commi 159-202, sostiene, attraverso la concessione di finanziamenti agevolati, imprese in una situazione di potenziale crisi di liquidità a causa dei mancati pagamenti per truffa, estorsione, insolvibilità fraudolenta ed altre comunicazioni sociali da parte delle imprese debitorie insolite.</p> <p>CODICE PROCESSO: DGIAI/04</p> <p>DIVISIONE COMPETENTE: Divisione V</p>	<p>1. Ricezione istanze su pec dedicate;</p> <p>2. Istruttoria tecnica, economica e finanziaria;</p> <p>3. Approvazione esiti istruttoria;</p> <p>4. Emanazione decreto di concessione ed erogazione con verifica DURC ed equitalità.</p>	<p>Favorire e agevolare imprese richiedenti comprendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; Ritardi nei comportamenti ommissivi.</p>	<p>c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;</p>	Medio	Basso	Basso	<p>Il processo ha impatto economico esterno contenuto, tenuto anche conto della platea dei soggetti beneficiari limitata alle sole imprese vittime dei reati specificamente indicati dalla disciplina agevolativa. Su singoli progetti agevolati vengono eseguiti ispezioni e controlli mirati ed a campione secondo le modalità indicate dalle direttive, dalle circolari e/o dai manuali operativi Misa_DGIAI oggetto di costanti aggiornamenti.</p>	<p>Obblighi di trasparenza. Codice di comportamento. Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione. Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per la materia e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di investire in attività di ricerca e sviluppo tecnologica, design e ideazione estetica; Informazione dei processi; Iniziativa mirata e/o a campione su singoli progetti agevolati; e referente anticonflitto della Direzione per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.</p>								
DGIAI	<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <p>NOME PROCESSO: Legge 488/1992 (Stralcio) Legge 47/1998 (Stralcio).</p> <p>CODICE PROCESSO: DGIAI/05</p> <p>DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI</p>	<p>1. Ricezione istanze di modifica della concessione provvisoria (eventuale);</p> <p>2. Istruttoria (prevalente) L'attività istruttoria economico - finanziaria prepeducata all'emanazione del decreto di concessione a stato a suo tempo affidata a Banche concessorie;</p> <p>3. Emanazione del decreto/prepresa d'atto (eventuale);</p> <p>4. Relazione finale;</p> <p>5. Controllo su iniziativa agevolata, ove previsto;</p> <p>6. Istruttoria esiti controllo;</p> <p>7. Adozione Atto liquidazione a saldo e conguaglio;</p> <p>8. Presa d'atto ministeriale.</p>	<p>Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti comprendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi, agevolare il soggetto.</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	Medio	Basso	Medio	<p>Processo a limitato impatto economico esterno perché misura "stralcio". In ragione dell'abrogazione della normativa non vi sono procedimenti di concessione delle agevolazioni. Tuttavia l'amministrazione adotta gli eventuali provvedimenti modificativi dell'originaria concessione conseguenti a variazioni intervenute e consentite dalla normativa, quali variazioni del soggetto giuridico beneficiario, concessione di proroghe o sospensione termini, variazione modalità acquisizione bene agevolato, variazione numero erogazioni, presa d'atto di "Atti di liquidazione a saldo e conguaglio".</p>	<p>Trasparenza. Codice di comportamento. Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione. Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per la materia e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di investire in attività di ricerca e sviluppo tecnologica, design e ideazione estetica; Informazione dei processi; Iniziativa mirata e/o a campione su singoli progetti agevolati; e referente anticonflitto della Direzione per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.</p>								

UMI PNRR	AREA DI RISCHIO: Controllo e verifiche NOME PROCESSO: Verifica che i Soggetti attuatori provvedano alla corretta conservazione e archiviazione della documentazione amministrativa e tecnica relativa ai progetti di competenza in fascicoli cartacei e informatici CODICE PROCESSO: PNRR.04 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio coordinamento della gestione	Preparazione di linee guida e istruzioni per la corretta conservazione e archiviazione della documentazione amministrativa e tecnica relativa ai progetti di competenza in fascicoli cartacei e informatici	Eventuale carenza nell'archiviazione della documentazione	d) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Basso	Basso	Basso	Le ragioni della valutazione sono connesse al tipo di attività svolta dall'Ufficio che è soltanto di coordinamento amministrativo. L'azione di coordinamento di controllo è definita da quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MMIT, dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MMIT.	Emanazione di LUGO ai Soggetti attuatori contenenti informazioni e indicazioni sugli obblighi sulla corretta archiviazione dei documenti da parte dei beneficiari delle risorse										
UMI PNRR	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Controllo amministrativo su tutta la documentazione a supporto dell'avanzamento di spese e aggiungimento dei tagli e missione previsti nella CID e negli atti CODICE PROCESSO: PNRR.05 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di rendicontazione e controllo	Verifica formale sul 100% della documentazione circa la completezza e la correttezza e la completezza dei dati e della documentazione amministrativa, tecnica e contabile probatoria dell'avanzamento di spese, target e missione inserita nel sistema informatico nonché la coerenza con lo stato di avanzamento del progetto.	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	a) mancanza di controlli DA	Alto	Basso	Medio	Potenziale rischio corruttivo ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari MEF, coinvolgimento di più uffici (UGM, DG e IG PNRR presso MEF) e più soggetti della stessa UMI	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte adottando strumenti operativi (checklist) definiti secondo standard stabiliti a livello di IG PNRR e adattati alle specificità degli investimenti e riforme e curati sul sistema informatico per la registrazione dei relativi esiti. Le verifiche sono svolte periodicamente, alla ricezione delle Domande di Finanziamento dei Soggetti Attuatori e prima dell'inizio della Rendicontazione all'Ispettorato Generale PNRR con l'utilizzo di apposite checklist distinte per gruppi di progetto. Le check-list, oltre a rappresentare uno strumento di lavoro a supporto del personale preposto alle attività di verifica, costituiscono la documentazione comprovante il lavoro svolto, la data ed i risultati della verifica stessa.										
UMI PNRR	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Controllo al fine di prevenire il doppio finanziamento e conflitto di interesse CODICE PROCESSO: PNRR.06 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di rendicontazione e controllo	Verifica tramite le funzionalità del sistema informatico Regis, Arachne, PAF e OpenCap.	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	b) possibile carenza di trasparenza	Alto	Basso	Medio	Potenziale rischio corruttivo ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari MEF, coinvolgimento di più uffici (UGM, DG e IG PNRR presso MEF) e più soggetti della stessa UMI	Misure di trasparenza, sensibilizzazione e partecipazione: prevista la pubblicazione dell'elenco dei soggetti che ottengono finanziamenti e contributi a carico del PNRR										
UMI PNRR	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Controllo sostanziale della documentazione relativa alle procedure ed alla spesa inerente al progetto PNRR CODICE PROCESSO: PNRR.07 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di rendicontazione e controllo	Verifiche a campione circa la regolarità delle spese e delle relative procedure rendicontate, sulla base delle analisi dei rischi effettuate anche mediante l'utilizzo del sistema Arachne (strumento informatico integrato e sviluppato dalla Commissione Europea per l'istruttoria e l'arricchimento dei dati per la valutazione del rischio).	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	a) mancanza di controlli	Alto	Basso	Medio	Potenziale rischio corruttivo ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari MEF, coinvolgimento di più uffici (UGM, DG e IG PNRR presso MEF) e più soggetti della stessa UMI	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte adottando strumenti operativi (checklist) definiti secondo standard stabiliti a livello di IG PNRR e adattati alle specificità degli investimenti e riforme e curati sul sistema informatico per la registrazione dei relativi esiti. Le verifiche sono svolte periodicamente, alla ricezione delle Domande di Finanziamento dei Soggetti Attuatori e prima dell'inizio della Rendicontazione all'Ispettorato Generale PNRR con l'utilizzo di apposite checklist distinte per gruppi di progetto. Le check-list, oltre a rappresentare uno strumento di lavoro a supporto del personale preposto alle attività di verifica, costituiscono la documentazione comprovante il lavoro svolto, la data ed i risultati della verifica stessa.										
UMI PNRR	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Verifica del rispetto delle condizioni per il assegnamento dei MIT predefiniti alla rendicontazione MIT verso i GIPNRR MEF CODICE PROCESSO: PNRR.08 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di rendicontazione e controllo	Verifica e validazione del conseguimento di milestone e target valorizzati nel sistema informatico Regis (mediante apposita checklist), attestando la loro completezza e coerenza rispetto ai cronogrammi attuativi degli interventi.	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	a) mancanza di controlli	Alto	Medio	Medio	Potenziale rischio corruttivo ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari MEF, coinvolgimento di più uffici (UGM, DG e IG PNRR presso MEF) e più soggetti della stessa UMI	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte adottando strumenti operativi (report prestabiliti e checklist) definiti secondo standard stabiliti a livello di IG PNRR e adattati alle specificità degli investimenti e riforme e curati sul sistema informatico per la registrazione dei relativi esiti. Le verifiche sono svolte periodicamente e costantemente. Le check-list, oltre a rappresentare un utile strumento di lavoro a supporto del personale preposto alle attività di verifica, costituiscono la documentazione comprovante il lavoro svolto, la data ed i risultati della verifica stessa.										
UMI PNRR	AREA DI RISCHIO: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio NOME PROCESSO: Tenuta del registro dei controlli e registro dei recuperi in caso di irregolarità, coordinamento con la DGSA (responsabile dei recuperi) e IG PNRR per il recupero delle somme CODICE PROCESSO: PNRR.09 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di rendicontazione e controllo	Registrazione nel sistema informatico Regis degli esiti delle verifiche condotte sulle procedure e sulle spese e su milestone e target, in fix della messa in atto, da parte degli uffici competenti, delle necessarie misure correttive nei casi riscontrati di irregolarità, segnalando ai IG PNRR eventuali casi di frode, corruzione e conflitto d'interessi.	Sussiste il rischio che soggetti terzi possano influenzare il processo decisionale interno al Ministero. Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	l) mancata attuazione del principio di separazione tra politica e amministrazione	Alto	Medio	Medio	Potenziale rischio corruttivo ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari MEF, coinvolgimento di più uffici (UGM, DG e IG PNRR presso MEF) e più soggetti della stessa UMI	Misure di disciplina del conflitto d'interessi: misure di prevenzione del doppio finanziamento, misure di segnalazione e protezione										
UMI PNRR	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni NOME PROCESSO: Monitoraggio dello stato di avanzamento degli investimenti e delle riforme CODICE PROCESSO: PNRR.10 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di monitoraggio	La raccolta, la conservazione, e la trasmissione dei dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli investimenti e delle riforme e di tutti i dati di monitoraggio necessari alla corretta gestione del Piano, attraverso l'utilizzo del sistema informatico RegisG, messo a disposizione dall'Ispettorato Generale per il PNRR.	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	a) mancanza di controlli	Basso	Basso	Basso	Potenziale rischio corruttivo estremamente ridotto in virtù dell'osservanza di quanto previsto dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MMIT nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MMIT. E' previsto il coinvolgimento di più uffici (Unità di Missione PNRR MMIT, Direzioni Generali, Ispettorato Generale PNRR) atto a garantire un efficace ed efficiente processo decisionale. Il procedimento è altamente automatizzato e digitalizzato per cui altamente tracciabile. L'osservanza agli obblighi in materia di trasparenza che riguardano la Pubblica Amministrazione è garantita mettendo a disposizione i dati in formato aperto (open data), così come previsto nella Nota UMI PNRR.12.2023.	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MMIT, dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MMIT. Le predette attività di verifica sono condotte, inoltre, utilizzando gli strumenti e la reportistica disponibile sul sistema informativo RegisG, con l'ausilio ulteriore della Dashboard ministeriale D.E.L.T.A.										
UMI PNRR	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni NOME PROCESSO: Attività di garanzia sulla completezza e qualità dei dati CODICE PROCESSO: PNRR.11 UFFICIO COMPETENTE: Ufficio di monitoraggio	Verifica della completezza e della qualità dei dati di progetto da trasmettere all'Ispettorato Generale per il PNRR al fine di garantire il conseguimento di milestone e target. Messa a disposizione, sul sistema informatico RegisG, della documentazione probatoria del conseguimento di milestone e target.	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	a) mancanza di controlli	Basso	Basso	Basso	Potenziale rischio corruttivo estremamente ridotto in virtù dell'osservanza di quanto previsto dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MMIT nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MMIT. E' previsto il coinvolgimento di più uffici (Unità di Missione PNRR MMIT, Direzioni Generali, Ispettorato Generale PNRR) atto a garantire un efficace ed efficiente processo decisionale. Il procedimento è altamente automatizzato e digitalizzato per cui altamente tracciabile. L'osservanza agli obblighi in materia di trasparenza che riguardano la Pubblica Amministrazione è garantita mettendo a disposizione i dati in formato aperto (open data), così come previsto nella Nota UMI PNRR.12.2023.	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MMIT, dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MMIT. Le predette attività di verifica sono condotte, inoltre, utilizzando gli strumenti e la reportistica disponibile sul sistema informativo RegisG, con l'ausilio ulteriore della Dashboard ministeriale D.E.L.T.A.										
UMI PNRR	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni NOME PROCESSO: Monitoraggio dei circuiti finanziari CODICE PROCESSO: PNRR.12 UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di monitoraggio	Monitoraggio dei flussi di cassa relativi ai trasferimenti ai Soggetti attuatori	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	a) mancanza di controlli	Medio	Basso	Medio	Potenziale rischio corruttivo estremamente ridotto in virtù dell'osservanza di quanto previsto dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MMIT nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MMIT (Nota UMI PNRR del 6 del 17 novembre 2025 Circuiti finanziari PNRR MMIT e modalità di funzionamento delle contabilità speciali). E' previsto il coinvolgimento di più uffici (Unità di Missione PNRR MMIT, Direzioni Generali, Ispettorato Generale PNRR) atto a garantire un efficace ed efficiente processo decisionale. Il procedimento è altamente automatizzato e digitalizzato per cui altamente tracciabile.	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MMIT, dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MMIT. Le predette attività di verifica sono condotte, inoltre, utilizzando gli strumenti e la reportistica disponibile sul sistema informativo RegisG, con l'ausilio ulteriore della Dashboard ministeriale D.E.L.T.A. Viene prodotto periodicamente, in aggiunta, un report di avanzamento finanziario e dei flussi contabili per gli investimenti di competenza del MMIT.										
UMI PNRR	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni NOME PROCESSO: Rimozione criticità rilevate da controlli esterni CODICE PROCESSO: PNRR.13 UFFICIO COMPETENTI: Competenza trasversali ai 5 uffici dell'UMI	Attivazione di azioni finalizzate a rimuovere eventuali criticità riscontrate, a seguito di controlli/audit da parte di organismi esterni all'Amministrazione e in coerenza con eventuali specifiche indicazioni fornite dall'Ispettorato generale per il PNRR	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	d) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Medio	Medio	Medio	L'azione di coordinamento e controllo è collegata a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo dell'Unità di Missione PNRR MMIT, dalle Circolari emanate dal MEF - RGS, nonché dalle Linee guida e dalle procedure emanate dall'Unità di Missione PNRR del MMIT. La correttezza dell'istruttoria amministrativa è assicurata dal coinvolgimento di più uffici (UGM, DOGG, IG PNRR) e più soggetti dell'UMI. Il personale addetto all'ufficio è stato adeguatamente formato.	Misure di trasparenza, sensibilizzazione e partecipazione: pubblicazione sui canali web, della programmazione e dell'attività svolta dall'UMI in base di costante aggiornamento una sezione del sito web del MMIT dedicata al PNRR con tutte le informazioni finanziarie, regolamentari, organizzative e attuative degli investimenti e delle riforme. Controlli diffusi attraverso Regis e altri strumenti informativi ad uso dell'Amministrazione e degli Enti erogatori.										
UMI PNRR	AREA DI RISCHIO: Controlli pubblici (affidamento dei lavori, servizi e forniture) NOME PROCESSO: Acquisizione e gestione contabile dei servizi di assistenza tecnica per l'UMI PNRR CODICE PROCESSO: PNRR.14 DIVISIONI COMPETENTI: Ufficio affari giuridici, amministrativi, normativi e gestione delle risorse finanziarie	Supporto al Direttore generale per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei servizi di assistenza tecnica per l'UMI PNRR (D.lgs n.30/2023 e s.m.), e per la successiva liquidazione dei servizi resi.	Possibile elusione degli obblighi nella procedura di affidamento e nell'erogazione dei corrispettivi (carenza di documentazione, carenza di requisiti)	c) complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Medio	Basso	Medio	Si utilizza in via prioritaria l'adesione agli accordi quadro Consip. Le procedure di affidamento riguardano importi sotto soglia e sono gestite esclusivamente sul MEPA, nell'osservanza della normativa di settore e delle disposizioni dell'ANAC. I controlli vengono effettuati utilizzando, per tutto quanto possibile, il F.VOCE. Gli affidamenti di importo maggiore riguardano soggetti in house, per cui sono previste ulteriori procedure di controllo interne al MMIT. Tutte le procedure sono soggette al controllo dell'UCB e in alcuni casi anche della Corte di Conti. E' stato indicato un livello medio di rischio corruttivo considerando che, in alcuni casi, potrebbe aumentare il livello di discrezionalità.	1) Rotazione degli incarichi 2) Trasparenza tramite pubblicazione degli incarichi sul sito MMIT 3) Consegna del codice di comportamento del MMIT agli esperti										
ST CAE	AREA DI RISCHIO: Incarichi e nomine NOME PROCESSO: nomina di dieci esperti con elevate competenze e qualificazioni professionali CODICE PROCESSO: ST CAE.01 UFFICIO COMPETENTE: ST CAE	1. avviso interpellato all'interno del MMIT 2. se non ci sono candidature, avviso interpellato verso l'esterno 3. decreto di nomina della commissione esaminatrice delle candidature pervenute 4. decreto di nomina degli esperti 5. stipula singolo contratto per ogni esperto selezionato 6. decreto di approvazione del singolo contratto 7. controllo di legittimità della Corte dei Conti e di regolarità contabile dell'Ufficio Centrale di Bilancio del singolo contratto e decreto di approvazione	reputismo, clientelismo	contesto in cui si è verificata l'adesione naturale dagli esperti e le relazioni e le conoscenze maturate negli stessi settori di esperienza, mancata pubblicazione degli interpellati sul portale itpa.gov.it, ampia discrezionalità nella valutazione dei requisiti di "livello competenze" e qualificazioni professionali, rendendo più difficile la verifica ex post dell'effettivo merito e competenza dei candidati; scarso livello dei requisiti presentati solo dal soggetto da favorire; teoriche colloqui orali guidati che griglia di valutazione o quasi	Medio	Medio	Medio	Potenziale rischio di favoritismo originato da misure di trasparenza. La ricerca degli esperti avviene prima all'interno del MEF e poi verso l'esterno se va nulla.	1. Rotazione degli incarichi 2. Trasparenza tramite pubblicazione degli incarichi sul sito MMIT 3. Consegna del codice di comportamento del MMIT agli esperti										
ST CAE	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti amministrativi della sfera giuridica dei destinatari senza effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Elaborazione di proposte di investimento strutturale CODICE PROCESSO: ST CAE.02 UFFICIO COMPETENTE: ST CAE	Attività finalizzate a favorire l'analisi, la crescita e la ricollocazione nel territorio nazionale di investimenti produttivi. Elaborazione di proposte di investimento strutturale	effetto di influenza fiscale, "strutturazioni" privilegiate e non oggettive di proposte di investimento che esaltano artificialmente i "elementi utili" al fine di ottenere una valutazione positiva	ampio margine di valutazione tecnica soggettiva riguardo gli "elementi utili" o la "topponibilità progettuale", indebiti pressioni, soprattutto per investimenti di alto valore;	Alto	Medio	Medio	Progetti a alto impatto ambientale con investimento ad alto valore su orizzonti pluriennali	1. Valutazione di proposte dettagliate con risvolti su orizzonti pluriennali, con eventuale richiesta di parere agli uffici interni coinvolti all'argomento										
ST CAE	AREA DI RISCHIO: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio NOME PROCESSO: gestione del Fondo per il potenziamento dell'attività di attrazione degli investimenti esteri CODICE PROCESSO: ST CAE.03 UFFICIO COMPETENTE: ST CAE	1. fase istruttoria - verifica dei presupposti giuridici 2. fase di interlocuzione ed elaborazione dello schema di convenzione 3. sottoscrizione e perfezionamento della convenzione 4. esecuzione, monitoraggio e rendicontazione 5. fase istruttoria - verifica dei presupposti giuridici 6. fase di interlocuzione ed elaborazione dello schema di convenzione 3. sottoscrizione e perfezionamento della convenzione 4. esecuzione, monitoraggio e rendicontazione	Distrazione di risorse finanziarie dedicate, con spese non strettamente pertinenti o tramite externalizzazione di servizi che potrebbero essere svolti dal personale in servizio presso il Ministero, al fine di favorire società di consulenza o professionisti esterni	Manca di trasparenza sui criteri di selezione e capacità nella scelta dei destinatari dei finanziamenti	Basso	Basso	Basso	Fondo blindato con importi specifici di Convenzioni pluriennali speso in continuità con gli anni passati. Il fondo è a capitolo di bilancio dedicato	1. Controllo e monitoraggio interno tramite rendicontazioni periodiche e relative approvazioni. Solo a fronte di quest'ultimo si può procedere all'emissione della fattura e decreto di liquidazione										
ST CAE	AREA DI RISCHIO: Controlli pubblici NOME PROCESSO: Gestione rapporti con organismi in-house e controllo fisco CODICE PROCESSO: ST CAE.04 UFFICIO COMPETENTE: ST CAE	Utilizzo del rapporto in-house per veicolare risorse verso terzi predefiniti (tramite affidamenti diretti o procedure negoziate gestite dall'in-house), sottraendo tali scelte al controllo diretto e agli obblighi di trasparenza del Ministero	Difficoltà operativa di monitorare i sub-affidamenti posti in essere dall'ente strumentale. Eccessiva autonomia concessa all'in-house nella modalità di esecuzione della convenzione.	Basso	Medio	Medio	L'impatto è basso perché il rischio frode è mitigato dalla natura del rapporto in-house. Il rischio residuo riguarda l'efficienza della spesa e la trasparenza di secondo livello, mitigabile tramite clausole convenzionali per via del Controllo Analogo esercitato dall'Amministrazione.	Previsione nella Convenzione del rispetto della normativa vigente per attività di outsourcing	Attività specificamente individuate e riconoscibili	nuova attuazione	Il 31 dicembre 2026	Rendicontati che annuali delle suddette attività	100%	Agosto Reggiani					
UMASI	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti amministrativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Esercizio del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 30 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 51. CODICE PROCESSO: UMASI.01 UFFICIO COMPETENTE: UMASI	Ricezione e valutazione dell'ammissibilità delle istanze delle imprese per l'attivazione del potere sostitutivo, istruttoria del procedimento, acquisizione informazioni, dati e atti dalle amministrazioni coinvolte e dalle DOGG competenti; valutazione della rilevanza strategica degli investimenti congiuntamente al Capo Dipartimento; supporto tecnico-amministrativo alle imprese ai fini della realizzazione dei progetti di investimento; coordinamento in sede di Gabinetto del Ministro, dell'attività di dichiarazione di interesse strategico e della relazione tecnica dell'investimento alla Presidenza del Consiglio delle istituzioni.	Accettazione di pressioni indebita per attivare il potere sostitutivo in assenza dei requisiti; l'uso distorto del potere sostitutivo o l'orientamento della istruttoria con possibile compromissione della parità di trattamento e della conoscenza	Manca di trasparenza; eccessiva discrezionalità	medio	basso	medio	La probabilità del rischio è valutata come media in quanto l'esercizio del potere sostitutivo è subordinato alla presentazione di un'istanza di parte, alla verifica formale dell'esistenza di competenza e allo svolgimento di un'istruttoria con acquisizione di atti e informazioni da più soggetti istituzionali, entro termini normalmente predefiniti. Tali elementi, unitamente ai controlli amministrativi ordinari, riducono la possibilità di attivazioni improprie o condizionate del potere.	a ista adottata una procedura interna standardizzata per le richieste da parte delle imprese. Con cadenza semestrale, l'Unità pubblica sulla propria pagina web un monitoraggio che fa stato dell'attività svolta.	Si prevede la pubblicazione con cui l'Unità dà avvio al procedimento istruttorio finalizzato alla verifica dei requisiti per l'esercizio del potere sostitutivo.	Trasparenza	Entro il 30 novembre 2026	N. di istanze pubblicate e ricevute	100%	Il dirigente dell'Ufficio				
UMASI	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti amministrativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: individuazione e valutazione degli investimenti di interesse strategico nazionale ai sensi dell'art.13 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136 CODICE PROCESSO: UMASI.02 UFFICIO COMPETENTE: UMASI	Identificazione delle istanze presentate dalle imprese; acquisizione di elementi dalle amministrazioni coinvolte e dalle DOGG competenti; valutazione della rilevanza strategica degli investimenti congiuntamente al Capo Dipartimento; supporto tecnico-amministrativo alle imprese ai fini della realizzazione dei progetti di investimento; coordinamento in sede di Gabinetto del Ministro, dell'attività di dichiarazione di interesse strategico e della relazione tecnica dell'investimento alla Presidenza del Consiglio delle istituzioni.	Alterazione risultati istruttori in termini di abuso, evasione, incompletzza	anza di trasparenza; eccessiva discrezionalità	medio	medio	medio	Il rischio è valutato come medio in quanto il processo implica valutazioni discrezionali sulla rilevanza strategica degli investimenti con effetti economici diretti, ma risulta mitigato dal coinvolgimento congiunto dell'UMASI, delle Direzioni generali competenti, del Capo Dipartimento e del Gabinetto del Ministro, nonché dall'acquisizione di controlli istruttori da eventuali amministrazioni competenti per materia.	a ista adottata una procedura interna standardizzata per le richieste da parte delle imprese. Ogni comunicazione all'Ufficio di Gabinetto è accolta. Con cadenza semestrale, l'Unità pubblica sulla propria pagina web un monitoraggio che fa stato dell'attività svolta.										
UMASI	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti amministrativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Assistenza operativa ai Commissari straordinari nominati ai sensi dell'art.13 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136 CODICE PROCESSO: UMASI.03 UFFICIO COMPETENTE: UMASI	Supporto tecnico-amministrativo al Commissario straordinario di Governo, individuazione degli elementi istruttori, convocazione e gestione delle conferenze di servizi, raccolta e sistematizzazione della documentazione produttiva.	Rischio di indebita influenza sull'esito delle conferenze di servizi o sulle determinazioni finali, mediante orientamento delle istanze e selezione parziale delle informazioni rilevanti.	Concentrazione delle funzioni istruttorie; interlocuzioni informali con soggetti pubblici e privati; carenza di trasparenza delle decisioni.	medio	medio	medio	Il processo prevede attività di supporto istruttorio e tecnico-amministrativo ai Commissari straordinari nell'ambito di procedimenti con rilevanti effetti economici, con possibile incidenza indiretta sull'esito delle conferenze di servizi. Il rischio è mitigato dalla natura tecnica e giuridicamente vincolante delle attività, dall'assistenza di personale tecnico-amministrativo e dalla presenza di controlli procedurali e interlocuzioni multilaterali, giustificando una valutazione complessiva del rischio come medio.	Ogni atto relativo alla conferenza dei servizi convocata dal Commissario straordinario è reso pubblico attraverso apposita pagina web esclusivamente dedicato all'investimento strategico.	Trasparenza	Entro il 30 novembre 2026	n. atti pervenuti ai pubblici	100%	Il dirigente dell'Ufficio					
UMASI	AREA DI RISCHIO: Rapporti con soggetti esterni (privati, altre amministrazioni e stakeholder) e gestione delle relazioni istituzionali NOME PROCESSO: Assistenza post-investimento (aftercare) e supporto alle imprese (road to advocacy) CODICE PROCESSO: UMASI.04 UFFICIO COMPETENTE: UMASI	Assistenza agli investitori nelle relazioni con le pubbliche amministrazioni; supporto nella fase di attivazione dell'investimento; rimozione di ostacoli amministrativi successivi alla realizzazione del progetto.	Rischio di corse preferenziali o agevolazioni improprie concesse a singoli operatori economici; mancanza di protocolli standardizzati di assistenza; scarsa formalizzazione delle attività svolte	Relazioni dirette e continuative con operatori economici; mancanza di protocolli standardizzati di assistenza; scarsa formalizzazione delle attività svolte	alto	medio	medio	Il processo comporta relazioni dirette e continuative con investitori e amministrazioni, finalizzate alla rimozione di ostacoli amministrativi e al supporto nella fase di attivazione degli investimenti, con potenziale rischio di trattamenti preferenziali o agevolazioni improprie. La limitata standardizzazione e formalizzazione delle attività di assistenza, pur in presenza di controlli ordinari, giustifica una valutazione del rischio corruttivo complessivo come medio	Affidamento dell'istruttoria a più di un funzionario (team di almeno 3 persone), anche con il supporto operativo di R.VITALIA, con previsione di pubblicazione di dichiarazioni attestanti l'esenza di situazioni di conflitto di interessi, nonché di cause di inconfidenzialità e incompatibilità, e di assenti normative vigenti. Anvisa riduzione dell'assegnazione delle pratiche. Inserimento incroci nel Registro Trasparenza										
UMASI	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti amministrativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Punto unico di contatto, gestione dei procedimenti e supporto agli investimenti in materia di materia prime critiche strategiche e filiere ceramiche CODICE PROCESSO: UMASI.05 UFFICIO COMPETENTE: UMASI	Attività di punto unico di contatto per i progetti strategici relativi alla trasformazione e all'approvvigionamento delle materie prime critiche; istruttoria delle istanze presentate dalle imprese; supporto alle amministrazioni coinvolte; esercizio del potere sostitutivo in caso di inerzia o ritardo nei procedimenti amministrativi (favorevoli per la realizzazione degli investimenti)	Rischio di indebita agevolazione o favoritismo nei confronti di determinati operatori economici operanti nel settore delle materie prime critiche, attraverso l'accelerazione selettiva dei procedimenti amministrativi (favorevoli per la realizzazione degli investimenti)	Elevato valore economico degli investimenti; forte pressione temporale derivante dalle esigenze di approvvigionamento strategico; ampia discrezionalità amministrativa, complessità e frammentazione dei procedimenti autorizzativi	medio	basso	medio	Il processo comporta relazioni istruttorie e l'eventuale esercizio del potere sostitutivo in relazione a investimenti strategici nel settore delle materie prime critiche e della filiera delle ceramiche, con effetti economici diretti. Il rischio è mitigato dalla forte proceduralizzazione dei procedimenti, dalla disciplina normativa applicata, dall'acquisizione di contributi da più amministrazioni e dalla tracciabilità delle fasi istruttorie, giustificando una valutazione complessiva del rischio come medio.	Inserimento incroci nel Registro Trasparenza evidenziando nella motivazione dell'incroci il contesto degli investimenti in materia di materie prime critiche										

DOTEL - ISCTI	<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Rilascio di autorizzazioni generali e licenze individuali per servizi postali. CODICE PROCESSO: DOTEL.IT DIVISIONE COMPETENTE: Divisione XI</p>	<p>1) Svolgimento dell'istruttoria 2) Acquisimento per silenzi assenso 3) Provvedimento di rilascio licenze</p>	<p>1) Inadeguatezza/inefficienza/inesse valutazione 2) Inadeguatezza/inefficienza/inesse valutazione 3) Inadeguatezza/inefficienza/inesse valutazione</p>	<p>esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Alto</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>Trattasi di autorizzazioni per l'esercizio di attività quali la gestione del servizio postale universale (provvedimento entro 90 gg), attività di jury esperto (bilancio assegni) e consegna di atti giudiziari e contenziosi (in base alle linee guida del ministero della Giustizia). Prevalentemente sono interessate piccole e medie imprese che pagano un contributo di 300 euro). Il processo è interamente gestito tramite sistema informatico e privo di aspetti discrezionali.</p>	<p>Trasparenza, controllo e aggiornamento periodico dei dati</p>							
DOTEL - ISCTI	<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Rilascio di autorizzazioni generali per il pagamento canone RAI. CODICE PROCESSO: DOTEL.IT DIVISIONE COMPETENTE: Divisione IX</p>	<p>1) Ricezione e protocollazione delle domande 2) Istruttoria sul possesso del requisito 3) Provvedimento di esecore</p>	<p>1) Inadeguatezza/inefficienza/inesse verifica 2) Inadeguatezza/inefficienza/inesse verifica 3) Adozione del provvedimento in difformità dai requisiti istruttori</p>	<p>esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>Trattasi di un processo rivolto agli enti pubblici assistenziali, privo di margini di discrezionalità previsti dal R.d. Decreto 21 febbraio 1938 nr. 246</p>	<p>Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati</p>							
DOTEL - ISCTI	<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Attività preordinata alla verifica della concessione per l'esercizio della radiofrequenza sonora in tecnica analogica in ambito nazionale a scade di tipo commerciale o commerciale CODICE PROCESSO: DOTEL.IT DIVISIONE COMPETENTE: Divisione IX</p>	<p>1) Istruttoria 2) Provvedimento autorizzatorio</p>	<p>1) Inadeguatezza/inefficienza/inesse verifica 2) Comportamento ossessivo</p>	<p>esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Alto</p>	<p>Basso</p>	<p>Medio</p>	<p>Trattasi di processi vincolati basati su dati tecnici e destinati a conclusione per il superamento della modalità analogica</p>	<p>Controllo periodico da parte del dirigente; Adozione di una misura di semplificazione e standardizzazione del procedimento (prot. nr. 188480 del 20/12/2022); Rotazione del personale; Formazione del personale; Dichiarazione di astensione per il caso di conflitto di interessi e incompatibilità.</p>							
DOTEL - ISCTI	<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) NOME PROCESSO: Rilascio di autorizzazioni generali per l'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze, delle risorse di numerazione e delle tecnologie di autorizzazione CODICE PROCESSO: DOTEL.IT DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VIII e IX</p>	<p>1) Istruttoria 2) Provvedimento di rilascio autorizzazioni/termina di assegnazione del diritto d'uso</p>	<p>1) Inadeguatezza/inefficienza/inesse valutazione 2) Alterazione risultati in termini di abuso</p>	<p>esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Alto</p>	<p>Medio</p>	<p>Medio</p>	<p>Trattasi di provvedimenti vincolati basati su istruttoria tecnica predisposta da altro ufficio. Il processo è gestito tramite il sistema GECONF e SIDORS per quanto attiene alla divisione VIII, mentre non è completamente automatizzato per la divisione IX la quale, però, opera in base a istruttoria tecnica effettuata da altra Direzione Generale (che a sua volta si avvale di sistemi informativi). L'attività dà origine ad entrate per l'erario.</p>	<p>Trasparenza, controllo e aggiornamento periodico dei dati; Adozione di una misura di semplificazione e standardizzazione del procedimento (prot. nr. 188480 del 20/12/2022); Rotazione del personale; Formazione del personale; Dichiarazione di astensione per il caso di conflitto di interessi e incompatibilità.</p>							
DOTEC	<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO: CREDITO RICERCA E SVILUPPO MICROLETTERICA Progetti di R&D sulla microletterica. CODICE PROCESSO: DOTEC.IT DIVISIONE COMPETENTE: DIV. V</p>	<p>1. Ricezione istanze di accesso al credito di imposta 2 - istruttoria; 3 - comunicazione della disponibilità fondi in base all'ordine cronologico di pervenuta domanda; 4 - comunicazione agenzia delle entrate dell'avvenuta fruizione</p>	<p>Favore, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti interessati, compresi atti non conformi alle procedure e a dettami normativi, agevolare il soggetto;</p>	<p>esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Alto</p>	<p>Basso</p>	<p>Medio</p>	<p>La misura non è ancora operativa. Il processo sarà comunque dettagliatamente disciplinato da circolari e direttive che ne definiscono presupposti e procedure.</p>	<p>Il DM attuativo è ancora in agguato degli Uffici di diretta collaborazione MIMTMEF. L'articolo andrà comunque - Tracciabilità e trasparenza delle operazioni - Previsione di documentazione tipizzata e prassi uniforme</p>							
DOTEC	<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Gestione delle attività da realizzare per l'attuazione dei progetti di riforma e investimenti relativi a Horizon Europe. CODICE PROCESSO: DOTEC.IT DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II</p>	<p>Atività di indirizzo per la predisposizione del Decreto Ministeriale di allocazione delle risorse e per la predisposizione del Decreto Direttoriale congiunto DOTEC-DGM; I Decreti Direttoriali basati sul DM di carattere generale integra il bando internazionale con elementi di esclusiva performance nazionale e definisce le modalità di partecipazione dei partner italiani e le modalità di finanziamento.</p>	<p>Favore, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti interessati, compresa attività non conforme alle procedure e a dettami normativi, agevolare il soggetto;</p>	<p>eccesiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;</p>	<p>Alto</p>	<p>Basso</p>	<p>Medio</p>	<p>Il basso rischio connesso è legato alla funzione della divisione proposta. La funzione di indirizzo si esplicita nella decisione condizionale sulla modalità di distribuzione delle risorse tra i partner italiani e nella predisposizione di atti normativi propedeutici a quelli che saranno i provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico per gli stessi. Gli atti normativi in questione sono predisposti nel rispetto delle disposizioni nazionali ed europee.</p>	<p>Trasparenza, controllo incrociato dei dati tra le strutture addeite delle due DG coinvolte e aggiornamento periodico dei dati, rotazione delle pratiche tra i funzionari addetti.</p>							
DOTEC	<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Attuazione della misura prevista dall'articolo 47, comma 1.2, della legge n. 30 del 28 febbraio 2010, n. 206 (Bilancio per la tracciabilità delle filiere). CODICE PROCESSO: DOTEC.IT DIVISIONE COMPETENTE: DOTEC - Divisione III</p>	<p>A seguito del DM 12 novembre 2024 è stato istituito il catalogo nazionale delle soluzioni blockchain. La Divisione, in collaborazione con la Fondazione Ugo Bordoni, sta definendo i requisiti tecnici di inserimento, le modalità di gestione e aggiornamenti del catalogo e il procedimento di iscrizione. La piattaforma sarà realizzata e fiscalizzata dal soggetto gestore.</p>	<p>Possibili agevolazioni indebite verso soggetti interessati, mancata verifica dei requisiti, alterazione delle risultate istruttoria o gestione non conforme ai tempi procedurali.</p>	<p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p>	<p>Medio</p>	<p>Medio</p>	<p>Medio</p>	<p>Le attività hanno natura tecnica, senza poteri decisionali o effetti economici diretti. La realizzazione e gestione del catalogo è svolta dal soggetto gestore individuato dal DM (Fondazione Ugo Bordoni), sotto vigilanza del Ministero</p>	<p>Trasparenza, controllo e aggiornamento periodico dei dati. Per la gestione del catalogo ed anche per lo svolgimento di tutte le attività istruttoria, nonché per l'ordine dei requisiti delle tecnologie da ricorrere nel catalogo, il DM cita il prescritto direttamente l'individuazione di un soggetto gestore, individuato nella Fondazione Ugo Bordoni, che opererà sulla base dei criteri individuati dal citato DM e nelle direttive della divisione competente della DOTEC.</p>							
DOTEC	<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessioni ed erogazioni di contributi, sovvenzioni, sussidi, aiuti finanziari e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati) NOME PROCESSO: Attuazione della misura prevista dall'articolo 47, comma 1.2, della legge n. 30 del 28 febbraio 2010, n. 206 (Bilancio per la tracciabilità delle filiere). CODICE PROCESSO: DOTEC.IT DIVISIONE COMPETENTE: DOTEC - Divisione III</p>	<p>1. Approvazione DM attuativi con definizione (i) allocazione risorse (contributi a fondo perduto e finanziamenti a tasso agevolato per progetti che prevedano la ricerca applicata, lo sviluppo e l'utilizzo delle tecnologie basate su registri distribuiti per la realizzazione di sistemi di tracciabilità delle filiere produttive del made in Italy; contributi e finanziamenti a tasso agevolato per la consulenza e la formazione sulla digitalizzazione dei processi produttivi basate su registri distribuiti o per l'acquisto di servizi per la tracciabilità); (ii) definizione, ammissione contributi; (iii) individuazione modalità di concessione e fruizione dei contributi (ivi incluse le modalità di coordinamento con gli interventi di sostegno attuati da strumenti digitali per l'internazionalizzazione delle imprese); (iv) eventuale attribuzione della gestione a un soggetto gestore. Favore, dietro vantaggi, imprese beneficiarie e/o i soggetti interessati, compresi atti non conformi alle procedure e a dettami normativi. Accelerazione/ritardo della tempistica procedimentale.</p>	<p>Aggravare/federe interessi delle imprese beneficiarie e/o dei soggetti interessati (ivi incluso eventuale soggetto gestore).</p>	<p>a) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; b) inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi;</p>	<p>Alto</p>	<p>Medio</p>	<p>Medio</p>	<p>Misura non ancora operativa. L'attività riguarda comunque l'attuazione della norma di rango primario che stabilisce le forme e le modalità dell'erogazione, individuando i parametri dell'indirizzo. Pertanto, il processo prevede limitate potenzialità decisionali relative alle modalità dell'erogazione, peraltro condotte con il soggetto gestore. Una volta emanato il DM, la gestione sarà affidata a un soggetto gestore, vigilato dal Ministero.</p>	<p>Trasparenza, controllo e aggiornamento periodico dei dati. Per la gestione della misura e per lo svolgimento di tutte le attività istruttoria, l'amministrazione ha inteso servirsi di un soggetto gestore individuato nella misura. Agenzia nazionale per lo sviluppo d'impresa S.p.A., che opererà sulla base dei criteri individuati dal citato DM (ancora in fase di definizione) e delle direttive della divisione competente della DOTEC.</p>							
DOTEC	<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessioni ed erogazioni di contributi, sovvenzioni, sussidi, aiuti finanziari e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati) NOME PROCESSO: Attuazione della misura prevista dall'articolo 47, comma 1.2, della legge n. 30 del 28 febbraio 2010, n. 206 (Bilancio per la tracciabilità delle filiere). CODICE PROCESSO: DOTEC.IT DIVISIONE COMPETENTE: DOTEC - Divisione III</p>	<p>Approvazione DM attuativi con definizione (i) valore massimo dei contributi; (ii) eventuale attribuzione della gestione a un soggetto gestore.</p>	<p>Aggravare/federe interessi delle imprese beneficiarie e/o dei soggetti interessati (incluso eventuale soggetto gestore). Favore, dietro vantaggi, imprese beneficiarie e/o i soggetti interessati, compresi atti non conformi alle procedure e a dettami normativi. Accelerazione/ritardo della tempistica procedimentale.</p>	<p>a) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; b) inadeguatezza o assenza di competenza del personale addetto ai processi;</p>	<p>Alto</p>	<p>Medio</p>	<p>Medio</p>	<p>Misura non ancora operativa. L'attività riguarda comunque l'attuazione della norma di rango primario che stabilisce le forme e le modalità dell'erogazione, individuando i parametri dell'indirizzo. Pertanto, il processo prevede limitate potenzialità decisionali relative alle modalità dell'erogazione, peraltro condotte con il soggetto gestore. Una volta emanato il DM, la gestione sarà affidata a un soggetto gestore, vigilato dal Ministero.</p>	<p>Trasparenza, controllo e aggiornamento periodico dei dati. Per la gestione della misura e per lo svolgimento di tutte le attività istruttoria, l'amministrazione ha inteso servirsi di un soggetto gestore individuato nella misura. Agenzia nazionale per lo sviluppo d'impresa S.p.A., che opererà sulla base dei criteri individuati dal citato DM (ancora in fase di definizione) e delle direttive della divisione competente della DOTEC.</p>							
DOTEC	<p>AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessioni ed erogazioni di contributi, sovvenzioni, sussidi, aiuti finanziari e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati) NOME PROCESSO: erogazione delle sovvenzionate somme in favore delle fondazioni di ricerca ai sensi dell'art. 3 comma 12 del D.L. 323 del 1998. CODICE PROCESSO: DOTEC.IT DIVISIONE COMPETENTE: DOTEC - Divisioni I, II, III, IV, V</p>	<p>Proposta di adozione del decreto dirigenziale di pagamento sulla base dell'istanza della fondazione e in situazione dei paraggi procedurali previsti dall'art. 3 comma 12 del D.L. 323 del 1998, nonché in applicazione della specifica normativa di riferimento prevista dagli ordinamenti delle rispettive fondazioni.</p>	<p>Aggravare/federe interessi delle fondazioni beneficiarie; Mancata verifica del rispetto dei requisiti previsti per l'erogazione dei fondi. Favore, dietro vantaggi, fondazioni beneficiarie, compresi atti non conformi alle procedure e alle disposizioni normative. Accelerazione/ritardo della tempistica procedimentale.</p>	<p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Alto</p>	<p>Basso</p>	<p>Medio</p>	<p>Le fasi del procedimento amministrativo sono regolate dalla legge e dalla normativa secondaria di riferimento. Presenza di controlli effettuati dalla Corte dei Conti e dall'Ufficio Centrale di Bilancio, inoltre tutte le fasi del procedimento vengono condotte in tutte le divisioni della divisione.</p>	<p>Tracciabilità e trasparenza delle operazioni, prassi uniforme e coinvolgimento di più divisioni. Controlli da parte di altre amministrazioni</p>							

(DPCM 174/2023)	Processo/Divisione competente	processo in esame	correzione (evento a rischio)	FATTORE ABILITANTE	IMPATTO	PROBABILITA'	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE	MSURE GENERALI	MSURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MSURA SPECIFICA	STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2026	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET (valore espresso in termini percentuali es. 100%)	SOGGETTO RESPONSABILE
DGCM	AREA DI RISCHIO: Contratti pubblici (affidamento dei lavori, servizi e forniture) - NOME PROCESSO: Affidamento di servizi e forniture CODICE PROCESSO: DGCM.01 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione I	1) Scelta della procedura 2) Scelta del contraente 3) Verifica della fornitura 4) provvedimento di liquidazione	1) Elusione dell'obbligo di ricorrere a Compi o MEPA per la scelta del contraente 2) uso per procedura MEPA che per procedura ad affidamento diretto, elusione dei criteri oggettivi di scelta 3) Mancata rilevazione della non rispondenza della fornitura alle caratteristiche richieste 4) Adeguamento del corrispettivo in carenza di requisiti ovvero ritardi nell'effettuazione in presenza di tutti i requisiti	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Medio	Basso	Medio	Trattandosi di un numero limitatissimo (anche solo tabella) di contratti effettuati quasi esclusivamente su MEPA, e di importi modesti comunque sotto soglia, è possibile attuare misure di controllo su tutte le fasi del processo. Sono previsti punti di controllo che, in alcuni casi, potrebbe aumentare il livello di discrezionalità, si è ritenuto di configurare a livello medio il grado di esposizione complessiva.		3)	1) Verifiche incrociate dei soggetti che intervengono nel processo (2 funzionari, dirigente e DG) 2) Pubblicazione dei documenti di impegno e di spesa. 3) Formazione del personale adatto.					
DGCM	Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni - NOME PROCESSO: Vigilanza sul mercato interno in materia di prodotti agricoli - CODICE PROCESSO: DGCM.02 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione II	1) Ricezione Segnalazione da CCIAA 2) Istruttoria Tecnico Amministrativa 3) Provvedimento di rinvio/chiamao	1) Induzione ad omettere od alterare comunicazioni dovute 2) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario	a) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	Alto	Basso	Basso	Il livello di rischio è stato sensibilmente abbassato attraverso l'assegnazione dell'attività a specifici DG, funzionalconsulenti con conseguente reciproco controllo incrociato e lo sviluppo di apposita procedura di semplificazione per lesame delle pratiche.			Oltre una specifica attività di formazione in materia di anticonformità del personale coinvolto, nel 2021 è stata ulteriormente rafforzata, grazie alla disponibilità di un maggior numero di risorse umane, l'assegnazione sistematica dell'attività ad almeno due diversi funzionalconsulenti con conseguente reciproco controllo incrociato.					
DGCM	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni - NOME PROCESSO: Vigilanza alle frontiere in materia di prodotti agricoli - CODICE PROCESSO: DGCM.03 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione II	1) Ricezione Segnalazione dalle Dogane 2) Istruttoria Tecnico Amministrativa 3) Provvedimento di conferma o meno della sospensione dell'importazione in libera pratica nel termine di 4 giorni lavorativi previsto dall'art. 28 Reg UE 2019/1020 -	1) Induzione ad alterare dati ed informazioni 2) Induzione ad omettere od alterare comunicazioni dovute 3) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario	a) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	Alto	Basso	Basso	Il livello di rischio è stato sensibilmente abbassato attraverso l'assegnazione dell'attività a specifici DG, funzionalconsulenti con conseguente reciproco controllo incrociato e lo sviluppo di apposita procedura di semplificazione per lesame delle pratiche.			Oltre una specifica attività di formazione in materia di anticonformità (e di altro parte) del personale coinvolto, nel 2021 è stata ulteriormente rafforzata, grazie alla disponibilità di un maggior numero di risorse umane, l'assegnazione sistematica dell'attività ad almeno due diversi funzionalconsulenti con conseguente reciproco controllo incrociato.					
DGCM	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni - NOME PROCESSO: Accertamento tecnico per la sorveglianza del mercato macchine a sensi dell' art. 70 DL 81/2008 - CODICE PROCESSO: DGCM.04 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione II	1) Ricezione segnalazione organi di vigilanza territoriali (ex. ASL) 2) Istruttoria Tecnico Amministrativa: indagini tecniche preliminari 3) Richiesta accertamento tecnico all'INAIL 4) Valutazione delle risultanze dell'istruttoria INAIL, per GdL, Macchine 5) Gruppo di lavoro macchine 6) Mancata notifica 7) Notifica all'incendio dell'infaccertamento.	1) Induzione ad alterare dati ed informazioni 2) Induzione ad omettere od alterare comunicazioni dovute 3) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario 4) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario 5) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario 6) Mancata notifica	a) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	Alto	Medio	Medio	Tali rischi sono stati sensibilmente abbassati attraverso la nuova proceduralizzazione realizzata già nel 2021, che ha comportato il coinvolgimento di una pluralità di soggetti tecnicamente competenti e, conseguentemente, il reciproco controllo, in ogni caso, è previsto sviluppo della procedura armonizzata per la Direttiva di prodotto in esame.			Oltre una specifica attività di formazione in materia di anticonformità del personale coinvolto, nel 2021 è stata realizzata una nuova dettagliata proceduralizzazione, che ha comportato il coinvolgimento di una pluralità di soggetti tecnicamente competenti e, conseguentemente, il reciproco controllo.					
DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - NOME PROCESSO: Abilitazione Organismo alle verifiche periodiche impianti elettrici - DPR 462/2001 CODICE PROCESSO: DGCM.05 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione II	1) Ricezione istanza di autorizzazione ed assegnazione di pratica da parte del dirigente 2) Fase istruttoria 3) Esame ed approvazione della proposta di provvedimento da parte del Dirigente 4) Adesione provvedimento a firma del DG	1) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario 2) Inadempimento delle norme di riferimento 3) Inadempimento delle norme di riferimento	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Alto	Basso	Basso	Il rischio è contenuto dalle misure, già attuate, di controllo interno Dirigente - Funzionario, tracciatura della documentazione e pubblicazione online del provvedimento, formazione specifica del personale. L'istruttoria viene svolta su base di Convenzione Muse Accordo 6/7/2017, al relativo Accordo n. 5/2/2017 e alla Convenzione 5/2016, che prevedono la verifica da parte di Accredia del rispetto dei requisiti di legge per l'abilitazione alle verifiche da parte. Tale istruttoria si conclude con una delibera Accredia che viene acquisita all'ufficio per la predisposizione e la pubblicazione sul sito MSE del provvedimento.			solo previste misure di controllo interno Dirigente - Funzionario, tracciatura della documentazione e dell'istruttoria, pubblicazione online del provvedimento, formazione del personale					
DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - NOME PROCESSO: Abilitazione Organismo alle verifiche periodiche con metodo Emissioni Acustiche su veicoli GPL, D.M. 17/1/2005 CODICE PROCESSO: DGCM.06 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione II	1) Istruttoria tecnico - amministrativa 2) Adesione provvedimento	1) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Medio	Basso	Basso	Discrezionalità bassa in quanto vincolata dalle disposizioni dell'AL 1 (procedura di controllo) e AL 2 (requisiti minimi, DD 17 gennaio 2005, indicati sul sito MSE). Il rischio è contenuto dalle misure, già attuate, di controllo interno Dirigente - Funzionario, tracciatura della documentazione e dell'istruttoria, pubblicazione online del provvedimento, formazione specifica del personale			controllo interno Dirigente - Funzionario, tracciatura della documentazione e dell'istruttoria, decisioni condivise (solitamente con le Amministrazioni che partecipano per quanto di rispettiva competenza, pubblicazione online del provvedimento, formazione del personale					
DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - NOME PROCESSO: Autorizzazione presa d'atto per installazione lavoratore in ufficio di nuova costituzione o esistente CODICE PROCESSO: DGCM.07 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione II	1) Istruttoria tecnico - amministrativa 2) Adesione provvedimento (presa d'atto)	1) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Medio	Basso	Basso	Rischio estremamente basso, in quanto tale attività è successiva all'intervento di organismi terzi autorizzati dal MSE a svolgere tale tipo di attività di istruttoria dei requisiti tecnici su cui si fonda la designazione. In ogni caso si attuano le misure di controllo sul corretto andamento dell'istruttoria e di trasparenza.			solo previste misure di controllo interno Dirigente - Funzionario, tracciatura della documentazione e dell'istruttoria, formazione del personale					
DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - NOME PROCESSO: Autorizzazione di organismi di certificazione della conformità CODICE PROCESSO: DGCM.08 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione II	1) Ricezione istanza di autorizzazione ed assegnazione di pratica da parte del dirigente 2) Fase istruttoria 3) Esame ed approvazione della proposta di provvedimento da parte del Dirigente 4) Adesione provvedimento a firma del DG	1) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario 2) Inadempimento delle norme di riferimento 3) Inadempimento delle norme di riferimento	a) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	Medio	Basso	Basso	Il procedimento amministrativo autorizzatorio si basa sull'esercizio di una discrezionalità tecnica comunque molto limitata in quanto regolata in base ai quali l'autorizzazione viene rilasciata con un iterato di accertamento preventivo, nel dettaglio di quanto richiesto, e alla sua attuazione, tenuto conto peraltro degli accertamenti effettuati da Accredia.			Ciascun funzionario assegnatario di autorizzazione, dichiara all'atto della presa in carico di non avere interessi personali né determinati da conflitto di assegnazione, il dirigente periodicamente garantisce che in affiancamento a ciascun funzionario incaricato, è presente un altro funzionario incaricato a effettuare il monitoraggio e la competenza e competenza					
DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - NOME PROCESSO: Approvazione strumenti misura nazionali CODICE PROCESSO: DGCM.09 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione III	Protocollato, assegnazione, archiviazione, istruttoria, interlocutoria, provvedimento	esame irregolare, provvedimento infondato/legittimo	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Medio	Basso	Medio	Procedura in parte condivisa con altro Ente pubblico (Camera di commercio) cui, ai sensi L. 98/1993 e s.m. e demandata la prima parte dell'esame istruttorio.			Controllo del funzionario resp. procedimento e del Dirigente, pubblicità su sito MMIT e formazione continua. Il Tavolo di confronto con istituti e associazioni analisti nel 2020 su disposizioni di cui al DM 95/2017 opera anche nel 2024 per due sole tipologie di strumenti					
DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - NOME PROCESSO: Autorizzazione, sospensione o revoca autorizzazioni organi, entità, relazioni su autorizzatori a servizi tecnici e ufficio per opere su techtagli CODICE PROCESSO: DGCM.10 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione III	Protocollato, assegnazione, archiviazione, istruttoria, interlocutoria, provvedimento	esame irregolare, provvedimento infondato/legittimo	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Medio	Basso	Medio	Procedura in parte condivisa con altro Ente pubblico (Camera di commercio) cui, ai sensi L. 98/1993 e s.m. e demandata la prima parte dell'esame istruttorio.			Controllo del funzionario resp. procedimento e del Dirigente, pubblicità su sito MMIT/Intranet, formazione continua e cartella condotta. Nel 2021 è stato lavoro di adeguamento normativo con la revisione/aggiornamento del DM 10/08/2007, il lavoro si è concluso con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, numero 94 del 21 aprile 2023 del D.M. 23/02/2023, decreto ministeriale recante "Modalità e condizioni per il rilascio delle omologazioni dell'apparecchio di controllo, delle carte tagigrafiche, nonché delle autorizzazioni per le operazioni di primo montaggio e di intervento tecnico, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.M. 31 ottobre 2003, n. 361".					
DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - NOME PROCESSO: Approvazione recipienti misura verifica prima CEI/ CODICE PROCESSO: DGCM.11 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione III	Protocollato, assegnazione, archiviazione, istruttoria, interlocutoria, provvedimento	esame irregolare, provvedimento infondato/legittimo	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Medio	Basso	Basso	procedura in parte condivisa con altro Ente pubblico (Camera di commercio) cui, ai sensi L. 98/1993 e s.m. e demandata la prima parte dell'esame istruttorio.			Controllo del funzionario resp. procedimento e del Dirigente, pubblicità su sito MMIT e formazione continua.					
DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - NOME PROCESSO: Verifiche obbligatorie preliminari all'erogazione dei contributi CODICE PROCESSO: DGCM.12 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione III	Protocollato, assegnazione, archiviazione, istruttoria, interlocutoria, provvedimento	esame irregolare, provvedimento infondato/legittimo	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Medio	Basso	Basso	procedura in parte condivisa con altro Ente pubblico (Camera di commercio) cui, ai sensi L. 98/1993 e s.m. e demandata la prima parte dell'esame istruttorio.			Controllo del funzionario resp. procedimento e del Dirigente, pubblicità su sito MMIT e formazione continua					
DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - NOME PROCESSO: Ammissione/verifica di progetti delle Regioni per l'attuazione dell'art. 148 della L. 388/2000 e successivi decreti ministeriali di riparto - Decreti che disciplinano i relativi bandi - CODICE PROCESSO: DGCM.16 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione IV	1) Pre istruttoria progetti da parte della Commissione Nazionale dei Consumatori (di cui all'articolo previsto dal Codice del Consumo), in attuazione dell'art. 148 della L. 388/2000 e successivi decreti ministeriali di riparto e Decreti Ministeriali che disciplinano i relativi bandi 2) Istruttoria ai fini delle erogazioni in base a quanto disposto dai relativi bandi 3) Verifica ed esame della rendicontazione finale, previa ulteriore verifica da parte di Commissione ad hoc esterna alla Divisione 4) Provvedimento finale di concessione definitiva del finanziamento ed erogazione del saldo	1) Mancata rilevazione di documentazione non corretta 2) Inadempimento delle norme di riferimento 3) Inadempimento delle norme di riferimento	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Medio	Basso	Medio	1) processi istruttori vengono condotti attraverso il rispetto di criteri/indicazioni oggettive predeterminate dal bando, nonché da apposite Linee Guida per la rendicontazione ed ulteriori strumenti informativi (FAQ) finalizzati ad aumentare la trasparenza e la razionalizzazione della procedura. Proseguono le misure di rafforzamento della formazione e dell'informaticizzazione avviate negli ultimi anni			1) Check list per standardizzare la procedura di controllo 2) Revisione della pre-istruttoria da parte di 2 funzionari 3) Validazione del Dirigente delle risultanze dell'attività istruttoria e trasmissione alla Commissione di valutazione per decisione controllo 4) Formazione anche attraverso riunioni operative/informative 5) Sumari informativi per linee Linee Guida alla rendicontazione progetti e per le spese di gestione: FAQ 6) Semplificazione informatizzazione moduli e verifica rendicontazione mediante fogli Excel 7) Verifica aggiuntiva della Commissione di verifica esterna alla Divisione					
DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - NOME PROCESSO: Ammissione/verifica di progetti delle Regioni per l'attuazione dell'art. 148 della L. 388/2000 e successivi decreti ministeriali di riparto e Decreti Ministeriali che disciplinano i relativi bandi - CODICE PROCESSO: DGCM.17 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione IV	1) Esame e approvazione programmi regionali 2) Istruttoria ai fini delle erogazioni in base a quanto disposto dai relativi bandi 3) Verifica e rendicontazione finale, previa verifica da parte di Commissione ad hoc esterna alla Divisione 4) Provvedimento finale di concessione definitiva del finanziamento ed erogazione saldo	1) Mancata rilevazione di documentazione non corretta 2) Inadempimento delle norme di riferimento 3) Inadempimento delle norme di riferimento	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Medio	Basso	Basso	1) processi istruttori, che in ogni caso riguardano programmi provenienti da alta Amministrazione Pubblica, vengono condotti sulla base di criteri/indicazioni previsti nel bando nonché di FAQ sulla rendicontazione emanate alle Regioni 2) Verifica e rendicontazione finale, previa istruttoria ai fini delle erogazioni in base a quanto disposto dai relativi bandi 3) Istruttoria ai fini delle erogazioni in base a quanto disposto dai relativi bandi 4) Provvedimento finale di concessione definitiva del finanziamento ed erogazione saldo			1) Check list per la valutazione 2) Revisione dell'assegnazione delle Regioni 3) Condizione della fase di valutazione mediante cartelle condivise 4) Formazione interna					
DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - NOME PROCESSO: Convenzioni con Enti per il finanziamento di iniziative a vantaggio dei consumatori, in attuazione dell'art. 148 L. 388/2000 e successivi decreti ministeriali di riparto - CODICE PROCESSO: DGCM.18 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione IV	1) Stipula Convenzione, predisposizione del Decreto/Direttoriale di approvazione 2) Convenzione ed impegno di spesa 3) Istruttoria rendicontazione ed erogazione delle somme	1) Atti irregolari 2) Esame irregolare/ricorsamento di quote di contributi non dovute	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Medio	Basso	Basso	1) Decreti di riparto dei fondi nei quali sono indicati i possibili Enti partner con i quali stipulare le Convenzioni e i contenuti delle Convenzioni 2) Gli Enti partner sono prevalentemente Enti Pubblici (enti in house), dotati di ulteriori controlli interni			1) Formazione 2) Predisposizione di Disciplinari di rendicontazione a partire dal 2020					
DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - NOME PROCESSO: Nuova iscrizione degli organismi ADR (Alternative Dispute Resolution) all'elenco previsto dall'articolo 141-bis del Codice del consumo vigenti sugli organismi ADR iscritti CODICE PROCESSO: DGCM.19 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione IV	1) Acquisizione della domanda e relativa documentazione allegata 2) Ingresso in istruttoria con eventuale richiesta chiarimenti ed documenti allargamento istanze 3) adozione del provvedimento, la cui del dirigente generale su proposta del dirigente responsabile del procedimento)	1) Mancata rilevazione di documentazione non corretta 2) Inadempimento delle norme di riferimento 3) Inadempimento delle norme di riferimento	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Medio	Basso	Basso	Numero molto limitato di domande di iscrizione. Le eventuali integrazioni e richieste agli organismi vengono accettate in modo puntuale (vedi). La discrezionalità nell'iscrizione e prescrizione nulla, essendo ampiegate i disciplinari i requisiti della normativa primaria (art. 141-bis del Codice del consumo).			Pubblicazione elenco consolidato degli organismi ADR sul sito ministeriale, unitamente al relativo decreto di iscrizione; predisposizione di apposita modulistica, da parte del Ministero, per l'iscrizione; adempimento, tramite servizio dell'elenco e relativi aggiornamenti alla Commissione europea.					
DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - NOME PROCESSO: Valutazione per il finanziamento dei richiedenti nell'elenco Associazioni professionali di cui alla L. 4/2013 CODICE PROCESSO: DGCM.20 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione V	1) Verifica formale corrispondenza tra domanda e sito web dell'Associazione 2) Valutazione con validazione associati esperti 3) Esame di merito con validazione associati esperti 4) Trattamento dell'assegnazione fornita dal richiedente all'Ente	1) Alterazione rispondenza dei fondi 2) Valutazione non corretta degli aspetti giuridici 3) Inadempimento delle norme di riferimento 4) Mancata rilevazione di documentazione non corretta	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Medio	Basso	Basso	Anche a seguito delle indicazioni giurisprudenziali emerse di recente (vd. spec. TAR Lazio 07/03/2021) l'istruttoria in oggetto è estrinseca nella verifica del possesso dei requisiti previsti dalla L. n. 4/2013 e della piena conciliabilità per i consumatori degli elementi informativi di cui all'art. 5 della legge, alla luce del chiarimento fornito dalla Circolazione DG/INCC/CT/ del 24/02/2022, nel rispetto della massima trasparenza e della procedura codificata in apposito Codice di Servizio			Oltre una specifica attività di formazione per il personale coinvolto, controllo incrociato dirigente / funzionario, trasparenza e procedura esplicitata da apposita circolare DG/INCC/CT/ del 24/02/2022					
DGCM	AREA DI RISCHIO: Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni - NOME PROCESSO: Revoca, per atto dell'Autorità, dell'autorizzazione all'erogazione di servizi di assicurazione, nonché di liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione - CODICE PROCESSO: DGCM.21 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione V	Proposta di provvedimento di revoca dell'autorizzazione all'erogazione e liquidazione coatta amministrativa	Mancato o impropria proposta di decreto ministeriale	a) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	Medio	Basso	Basso	L'attività amministrativa ministeriale, esercitata ai sensi dell' art. n. 209/2009, è caratterizzata da un livello di discrezionalità quasi nullo, basandosi su una valutazione tecnica oggettivamente motivata nella proposta dell'ufficio di vigilanza IVASS. Procedimenti comunque rarissimi.			notazione dell'istruttoria tra i funzionari competenti e creazione cartelle digitali condivise; formazione specifica per personale che non ha seguito corsi regolamentari.					
DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - NOME PROCESSO: Riconoscimento titoli professionali esteri (decreti, attestazioni, laurea professionale europea) - CODICE PROCESSO: DGCM.22 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione V	1) Istruttoria 2) Deliberazione Conferenza dei servizi (quattro ristrette) 3) Adesione, pubblicazione e comunicazione da parte del dirigente	1. Corruzione del Responsabile del procedimento 2. Non è riscontrato un possibile evento corruttivo, ma eventuali propositi repressivi dei partecipanti 3. Corruzione dei dirigenti responsabili della firma del provvedimento	a) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	Medio	Basso	Medio	Sono state adottate le seguenti misure per assicurare la massima trasparenza: tutta la documentazione istruttoria è accessibile a tutto il personale dell'ufficio, in quanto inserita in database faccende elettronico nel sistema documentale, nonché presente nella cartella condivisa della Direzione; verifiche periodiche a campione da parte dei dirigenti; assegnazione casuale delle pratiche; comunicazione dei dati di riconoscimento anche al SUAP dove si esercita la professione; informazione sulle misure di prevenzione adottate, almeno due volte l'anno. Per tutte le misure di trasparenza interna ed esterna adottate nel corso degli anni i controlli necessari che intervengono sul procedimento, si ritiene che sussistano i presupposti per un livello MEDIO di rischio			informati; dei processi, presentazione istanze con modulistica elettronica a campi bloccati, monitoraggio dell'intera filiera proceduralmente con apposito sistema, attribuzione casuale delle pratiche ai funzionari incaricati, comunicazione contestuale del decreto di riconoscimento ai richiedenti e al SUAP di riferimento, riduzione dell'accesso di persone esterne e nell'ufficio di riferimento; complessità di almeno due funzionari. Le misure indicate, la maggior parte delle quali ormai consolidate, hanno ridotto il livello di rischio. La proposta di provvedimento del responsabile del procedimento è soggetta al parere consultivo del funzionario titolare di p.o. e coordinatore dell'ufficio, si da altro funzionario. L'istruttoria esamina preventivamente successivamente alla proposta finale del responsabile del proc. prima della sottoscrizione, a seguito conclusioni del dirigente, la firma del DG. Gli esiti dei pareri consultivi sono riportati nel verbale della Conferenza di servizi che esamina l'istanza.					

DIP MERCATO

DIP MERCATO

(DPCM 174/2023)		Processo/Divisione competente	processo in esame	correzione (evento a rischio)	FATTORE ABILITANTE	IMPATTO	PROBABILITA'	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE	MSURE GENERALI	MSURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MSURA SPECIFICA	STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2026	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET (valore espresso in termini percentuali es. 100%)	SOGGETTO RESPONSABILE	
TO	DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari (privati a effetto economico diretto ed immediato per il destinatario) NOME PROCESSO: Nuova funzione / conferma dell'efficienza delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale CODICE PROCESSO: DGCM.23 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VI	1) Acquisizione documentazione allegata alla istanza di parte (Assegnazione al funzionario che ne cura l'istruttoria su proposta del dirigente responsabile del procedimento); 2) Inviamento istruzione con eventuale richiesta chiarimenti e/o documenti all'associazione istante; 3) adozione del provvedimento (a cura del dirigente generale su proposta del dirigente responsabile del procedimento)	1) Mancata rilevazione di documentazione non corretta; 2) Inadeguata prestazione di documentazione integrativa (Istruttoria a trattamento di favore verso il destinatario)	a) possibile inefficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Medio	Basso	Basso	Le eventuali integrazioni vengono acquisite mediante richiesta alle Associazioni dei consumatori e vengon in modo tracciabile (pec). Detta documentazione è comunque consultabile dagli interessati e anche dal personale della divisione. Per le nuove iscrizioni e le conferme l'istruttoria accerta i requisiti dettagliatamente previsti dalla normativa vigente (art. 137 del Codice del Consumo e d.lgs n.206/2005 e Decreto 21 dicembre 2012, n. 200), anche la nuova procedura di controllo dell'Elenco Associazioni Consumatori adottata nel 2022, ha migliorato ulteriormente il livello di trasparenza.									
	DGCM	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Sanzioni in ambito manifestazioni a premio CODICE PROCESSO: DGCM.04 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VI	1 - ISTRUTTORIA SU REGOLAMENTI Pervenuti o segnalazioni di manifestazione non comunicate 2 - EMESSE EVENTI SCRITTI DEFENSIVI 3 - EMESSE SANZIONI INTERDITTIVA PER MANIFESTAZIONI 4 - EMESSE DECRETI ARCHIV. O PROCESSO ARS. PER SANZ. RICAMBIATA 5 - EMESSE DECRETI INGIUNTIVO PER MANCATO PAGAMENTO	1) Mancata ricezione di segnalazioni non comunicate 2) Mancata ricezione di segnalazioni non comunicate 3) Mancata ricezione di segnalazioni non comunicate 4) Mancata ricezione di segnalazioni non comunicate 5) Mancata ricezione di segnalazioni non comunicate	a) possibile inefficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Medio	Basso	Basso	Utilizzo di sistema telematico Presenza un box per comunicazioni e sistema telematico Prema doc per emissione/notifica atti procedimenti/procedim									
	DGCM	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Abbuono di indagine, programmi ed eventi su proposta del CNCU (ex art. 156 del Codice del Consumo di. g. n. 206/2005 e s.m.) CODICE PROCESSO: DGCM.25 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VI	1) Delibera del CNCU e sottoscrizione della convenzione / accordo / contratto 2) D.D. di impegno di spesa 3) Inizio attività 4) Verifica rendicontazione finale 5) Erogazione aiuto	1) Inadeguate scelte scorte nei confronti dei soggetti beneficiari 2) Mancata rilevazione di documentazione irregolare o incompleta nella sottofase operativa 3) Mancata rilevazione di irregolarità nell'avvio delle attività 4) Mancata rilevazione di documentazione irregolare o incompleta in sede di verifica della rendicontazione 5) Mancata rilevazione delle irregolarità nella documentazione	a) possibile inefficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Medio	Basso	Basso	Pur sussistendo interessi esterni in relazione al processo e non essendo il processo interamente disciplinato in specifici atti organizzativi, in sede di CNCU le determinazioni adottate dai Consigli (soggetti esterni all'ufficio) restano tracciate con verbalizzazione delle sedute ovvero espressione della posizione in via telematica (e-mail). Budget vincolato e procedura di verifica disciplinata dalle norme di contabilità pubblica. Controlli incrociati tra personale addetto, anche alternato rispetto alle fasi, e dirigente. Pubblicazione della documentazione collegata all'erogazione delle somme secondo quanto previsto dalle norme vigenti.									

ALLEGATO 1 SCHEDE DI RISCHIO DEGLI UFFICI DIRIGENZIALI DI LIVELLO GENERALE: Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza

Mappatura PROCESSI-ATTIVITA'		Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo						Trattamento del rischio											
Centro di responsabilità (DPCM 174/2022)	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione complete	Fasi/attività di competenza del processo in esame	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE (EVENTO A RISCHIO)	FATTORE ABILITANTE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO				MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	Tipologia misura specifica	PROGRAMMAZIONE MISURE SPECIFICHE							
					IMPATTO	PROBABILITA'	GIUDIZIO SINTETICO	MOTIVAZIONE				STATO DI ATTUAZIONE AL 1° GENNAIO 2026	FASI E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI ATTUAZIONE	VALORE TARGET (valore espresso in termini percentuali es. 100%)	SOGETTO RESPONSABILE			
DGSF	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti amministrativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - (sussidi, ausili finanziari) CODICE PROCESSO: DGSF 01 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione I	Determinazione dei requisiti per la concessione dei sussidi; verifica delle domande e assegnazione delle somme	Mancata oggettività nell'individuazione dei requisiti necessari per l'accesso ai sussidi e mancanza di imparzialità nell'esame della documentazione e nell'assegnazione delle somme	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Medio	Basso	Basso	Criteri di assegnazione oggettivi e definitivi nella circolare che escludono discrezionalità nella valutazione delle domande e nell'assegnazione delle somme; stringenti obblighi di pubblicazione	1. Predefinizione di requisiti oggettivi; 2. Valutazione delle richieste da parte di più soggetti; 3. somme assegnate sulla base della graduatoria										
DGSF	AREA DI RISCHIO: procedimenti disciplinari NOME PROCESSO: procedimenti disciplinari CODICE PROCESSO: DGSF 02 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione II	1. Avvio procedimenti disciplinari 2. Contestazione amministrativa 3. Accertamento responsabilità - imputazione sanzione	Segregazione nella valutazione dei comportamenti tenuti dai dipendenti ai fini della determinazione del procedimento sanzionatorio	La probabilità è bassa, in quanto l'UPO è costituito in forma collegiale e, pertanto, difficilmente può pervenire a una visione soggettiva delle situazioni	Basso	Basso	Basso	La probabilità è bassa, in quanto l'UPO è costituito in forma collegiale e, pertanto, difficilmente può pervenire a una visione soggettiva delle situazioni. Per i provvedimenti sanzionatori relativi alla dirigenza e per quelli espulsi in generale è previsto il voto del Direttore Generale DGSF	Accuratezza istruttoria con coinvolgimento dei dirigenti presso cui i dipendenti lavorano										
DGSF	AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI (affidamento di lavori, servizi e forniture) NOME PROCESSO: Affidamento di servizi e forniture CODICE PROCESSO: DGSF 04 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione IV, Divisione V	Programmazione dei fabbisogni (raccolta ed analisi dei dati storici relativi alla tipologia e beneficiari necessari; predisposizione/aggiornamento del documento di programmazione in base alla normativa vigente); Prelazione della gara e individuazione degli elementi essenziali del contratto; individuazione della tipologia di procedura per l'affidamento; predisposizione dei documenti di gara	Stima dei fabbisogni non adeguata e non rispondente ai criteri di efficienza/efficacia/economicità; mancata adozione del documento di programmazione	Mancanza di trasparenza; inadeguatezza o assenza di procedure interne;	Medio	Basso	Medio	Il processo risulta vincolato dalla legge, da atti amministrativi e dalle procedure interne	Valutazione condivisa dei fabbisogni del Ministero, adozione e pubblicazione della programmazione triennale e degli aggiornamenti annuali, per servizi e forniture standardizzate; costante valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro e verifica di tutte le convenzioni Consip esistenti	Misure di trasparenza, misure di regolamentazione: Adozione e pubblicazione del documento di programmazione triennale e dei relativi aggiornamenti	Entro il 30/09/2025	Realizzazione e pubblicazione del documento di programmazione	(SINCR)						
DGSF	AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI (affidamento di lavori, servizi e forniture) NOME PROCESSO: Affidamento di servizi e forniture CODICE PROCESSO: DGSF 04 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione IV, Divisione V	Selezione del contraente; pubblicazione del bando; nomina commissione di gara; verifica requisiti di partecipazione; valutazione delle offerte; verifica dell'anomalia dell'offerta	Stima delle regole di affidamento degli appalti; mancato l'impiego utilizzo di sistemi di affidamento; di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore economico; presenza del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti;	eccezionale regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Medio	Basso	Medio	Procedura normale dal Codice degli Appalti	Assenza di principi di rotazione delle imprese invitate; utilizzo dell' MEPA e della PAD certificata; indagini di mercato anche negli affidamenti diretti; obbligo di motivazione in ordine alla scelta della procedura; utilizzo esclusivo della parcella MIPAC;	Misure di formazione: svolgimento di corsi di formazione ed di aggiornamento specifici per i personale coinvolto nell'attività	Entro il 31/12/2026	Ai fini dipendenti con corso di formazione in dipendenti coinvolti nella specifica attività	> 50%	Dirigente pro tempore Divisione IV					
DGSF	AREA DI RISCHIO: Contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture) NOME PROCESSO: programmazione del fabbisogno e acquisizione di servizi e forniture; Gestione del servizio esecutivo della mensa scolastica (Buoni pasto); CODICE PROCESSO: DGSF 06 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VI	Stipula del contratto; aggiudicazione; perfezionamento e gestione del contratto	Stipula del contratto; pubblicazione del bando; nomina commissione di gara; verifica requisiti di partecipazione; valutazione delle offerte; verifica dell'anomalia dell'offerta	eccezionale regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Medio	Basso	Medio	Procedura normale dal Codice degli Appalti	Discrezionalità nella scelta del fornitore; mancanza di trasparenza; nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei requisiti necessari; applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolare l'esito	Misure di disciplina del conflitto di interesse: sottoscrizione dichiarazione di assenza del conflitto di interesse	Entro il 31/12/2026	Assenza negli atti di gara dell'aver verificato l'assenza del conflitto di interesse	100%	Dirigente pro tempore Divisione IV					
DGSF	AREA DI RISCHIO: Contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture) NOME PROCESSO: programmazione del fabbisogno e acquisizione di servizi e forniture; Gestione del servizio esecutivo della mensa scolastica (Buoni pasto); CODICE PROCESSO: DGSF 06 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VI	Aggiudicazione, stipula ed esecuzione del contratto	Stipula del contratto; pubblicazione del bando; nomina commissione di gara; verifica requisiti di partecipazione; valutazione delle offerte; verifica dell'anomalia dell'offerta	eccezionale regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Medio	Basso	Medio	Il processo risulta vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	Discrezionalità nella scelta del fornitore; mancanza di trasparenza; nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei requisiti necessari; applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolare l'esito; mancata o insufficiente verifica dell'effettiva somministrazione delle condizioni contrattuali	Misure di controllo: espletamento rigoroso di tutte le attività di verifica e controllo previste dalla normativa vigente	Entro il 31/12/2026	Assenza negli atti di gara di tutti i controlli effettuati	100%	Dirigente pro tempore Divisione IV					
DGSF	AREA DI RISCHIO: Pianificazione, Gestione e Sviluppo dei sistemi informativi NOME PROCESSO: Gestione della sicurezza informatica e dei dati di accesso CODICE PROCESSO: DGSF 04 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione V	Gestione delle credenziali e profili di accesso; strategie, programmazione, progettazione, gestione, monitoraggio e sviluppo delle infrastrutture, dei sistemi e dei servizi informatici del Ministero (sistemi di posta elettronica, firma digitale e mandato informatico); Monitoraggio del log di sistema; Gestione dei database e delle modifiche ai dati; definizione degli standard tecnici per lo sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonici.	Carenza di misure di sicurezza ICT e tracciabilità; Mancanza di segregazione delle funzioni (es. chi privilegia può anche modificare i dati in produzione); Assenza o insufficienza di gestione del Log (impossibilità di ricostruire "in tutto o in parte"); Obsolescenza dei sistemi che permette l'aggiornamento dei controlli; Condizione delle credenziali di accesso.	Alto	Medio	Medio	Il sistema informativo gestisce dati ad alto Valore Pubblico (graduatorie, pagamenti, dati giudiziari). La manipolazione di tali dati, se non tracciata adeguatamente, mette a rischio la sicurezza, permette di commettere illeciti amministrativi rendendoli invisibili ai controlli tradizionali.	Codice di comportamento; Formazione obbligatoria sui rischi cyber e reali informatici (divieto di pubblicazione delle misure di sicurezza, permesso di commettere illeciti amministrativi rendendoli invisibili ai controlli tradizionali); Whistleblowing (canale per segnalare anomalie).	1. Tracciamento; Implementazione di sistemi di logging centralizzati per ogni operazione di modifica/modifica su DB critici; 2. Segregazione dei ruoli; Separazione netta tra amministratori di sistema, sviluppatori e clienti funzionali; 3. Autenticazione Multifattoriale (MFA); Obbligo di autenticazione a due fattori per accessi privilegiati; 4. Revisione periodica dei diritti di accesso per garantire solo i permessi minimi necessari; 5. Operazione: condizione del codice sorgente degli applicativi sviluppati										
DGSF	AREA DI RISCHIO: Incarichi e nomine NOME PROCESSO: Autorizzazione allo svolgimento degli incarichi non compresi nell'elenco autorizzato CODICE PROCESSO: DGSF 05 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VI	Valutazione delle richieste e rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001 in caso di sussistenza dei requisiti	Accettazione di documentazione non conforme a quanto previsto dalla normativa di riferimento; Discrezionalità nella valutazione dell'eventuale conflitto di interesse con conseguente affidamento di incarichi a favore di determinati candidati	possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Medio	Basso	Medio	Alfabeti soggetti a stringenti obblighi di trasparenza e pubblicità; mancanza di discrezionalità nella valutazione dell'incompatibilità tra incarico e attività lavorativa.	Linee guida ed indicazioni da parte del Dipartimento funzione pubblica / uffici e strutture interne al Ministero; Verifica di eventuali situazioni di incompatibilità e accettazione della valutazione sul conflitto di interesse, previo nulla osta della struttura di appartenenza dell'interessato sulla base di istruttoria, valutazione e determinazione effettuata dalla DG di appartenenza su incompatibilità nonché, in particolare, sulla sussistenza di eventuali conflitti d'interesse con attività svolta e il ruolo ricoperto all'interno della Diresione/struttura. Puntuale applicazione delle procedure codificate nel "Manuale delle procedure"										
DGSF	AREA DI RISCHIO: CONTRATTI PUBBLICI (affidamento di lavori, servizi e forniture) NOME PROCESSO: programmazione del fabbisogno e acquisizione di servizi e forniture; Gestione del servizio esecutivo della mensa scolastica (Buoni pasto); CODICE PROCESSO: DGSF 06 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VI	Stipula del contratto; aggiudicazione; perfezionamento e gestione del contratto	Discrezionalità nella scelta degli operatori economici da invitare e nella scelta dell'offerta; Possibile presenza di conflitto di interessi per come previsto dal Codice di Comportamento	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Medio	Basso	Medio	Imporlo senza fase pre-determinata dal CNCL. Esiste un controllo interno della procedura di affidamento. Rischio discrezionalità nella scelta dei soggetti da invitare	Controlli incrociati tra RUP, Punto ordinario e DG che approva la procedura. Scelta dei soggetti da invitare da elenco predefinito (annuario assicurazioni dati dell'anno precedente).	Utilizzo dell'annuario delle assicurazioni come elenco predefinito per effettuare la scelta delle assicurazioni da invitare. L'elenco viene esteso a tutte le compagnie di assicurazione presenti nell'annuario		Rapporto tra assicurazioni invitate e assicurazioni presenti nell'annuario delle assicurazioni, target: 100 % La scelta avviene nei mesi di settembre / ottobre di ciascun anno							
DGSF	AREA DI RISCHIO: Contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture) NOME PROCESSO: programmazione del fabbisogno e acquisizione di servizi e forniture; CODICE PROCESSO: DGSF 04 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VII	Individuazione di beni e servizi da acquistare nell'ambito della formazione	Discrezionalità nella selezione dei fornitori da invitare e nella valutazione delle offerte per favore un operatore determinato	eccezionale regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Basso	Basso	Basso	1) definizione dei piani di formazione per invitare e coinvolgere le competenze tecniche e manageriali del personale; 2) progettazione e gestione dei corsi di formazione;	Applicazione del principio di rotazione delle imprese invitate; indagini di mercato anche negli affidamenti diretti	formazione e aggiornamento specifico per il personale coinvolto nell'attività		Ai fini dipendenti con corso di formazione in dipendenti coinvolti nella specifica attività > 50% I corsi di formazione saranno effettuati entro il 15 novembre							
DGSF	AREA DI RISCHIO: Acquisizione e gestione del personale NOME PROCESSO: programmazione del fabbisogno e reclutamento del personale CODICE PROCESSO: DGSF 09 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VIII	Redazione del Bando e selezione delle domande acquisite; Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria	Ammissione di domande di partecipazione da parte di soggetti senza i requisiti prescritti	possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Alto	Basso	Medio	Pubblicazione del bando; limitate discrezionalità nella selezione delle domande; rispetto degli obblighi di trasparenza	Incremento di requisiti oggettivi rispetto al profilo da acquisire; nomina di commissione competente per l'individuazione dei candidati da ammettere sulla base di requisiti oggettivi e predefiniti nel bando; riferimento ai termini dell'etica e della legalità (ad es. diffusione del codice di comportamento)										
DGSF	AREA DI RISCHIO: Acquisizione e gestione del personale NOME PROCESSO: programmazione del fabbisogno e reclutamento del personale CODICE PROCESSO: DGSF 09 DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VIII	Redazione del bando; Nomina Commissione; Esame istruttorio delle domande presentate da singoli partecipanti; formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria (nei concorsi RPA) di competenza di FORME(PA)	Assunzione di soggetti privi dei requisiti prescritti	possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Basso	Basso	Basso	Redazione del bando; rispetto degli obblighi di trasparenza; maggiori controlli sui possessori dei requisiti di assunzione.	Rispetto dei vincoli previsti dalla legge nella redazione del bando; predefinizione di requisiti tassativi di partecipazione; adozione della procedura di bando; controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione di alto rischio con verifica dello stato, casellario giudiziale e patchy pendenti per tutti i dipendenti necessari; informazione sui termini dell'etica e della legalità (ad es. diffusione del codice di comportamento)										
DGSF	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Verifica sistemi di comunicazione per istituti di vigilanza/ CODICE PROCESSO: DGSF 01 DIVISIONI COMPETENTI: Ispettorati Territoriali	1. Esame ed avvio del procedimento tecnico amministrativo 2. Verifica e controllo tecnico 3. Esame dei verbali, istruttoria, predisposizione provvedimenti 4. Eventuale emissione atto di nulla osta e ricorso alla Prefettura	1. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 2. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati 3. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati 4. Potenziale rischio molto ridotto poiché la possibilità di intervento sono vincolate dalla normativa	eccezionale regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Medio	Basso	Medio	Potenziale rischio molto ridotto, poiché le fasi del processo sono tutte disciplinate dalla normativa	1) Controllo 2) Trasparenza e formazione sui termini dell'etica e della legalità 3) Codice di comportamento dipendenti										
DGSF	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Verifica sistemi di comunicazione per istituti di vigilanza/ CODICE PROCESSO: DGSF 01 DIVISIONI COMPETENTI: Ispettorati Territoriali	1. Verifica, controllo e accertamento tecnico. 2. Analisi dei verbali e istruttoria dei provvedimenti. 3. Decisione sulle soluzioni da dare; interpellanze ed emisioni di eventuali diffide o contestazioni. 4. Eventuale emissione di ordinanze di disattivazione o avvio del procedimento di modifica degli impianti o di archiviazione.	1. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 2. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati per favore l'impresa oggetto di accertamento 3. Potenziale rischio molto ridotto poiché la possibilità di intervento sono vincolate dalla normativa 4. Potenziale rischio molto ridotto poiché la possibilità di intervento sono vincolate dalla normativa	eccezionale regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Basso	Basso	Medio	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati per favore l'impresa oggetto di accertamento	1) Controllo 2) Trasparenza e formazione sui termini dell'etica e della legalità 3) Codice di comportamento dipendenti										
DGSF	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Controllo tecnico amministrativo relativo alla telefonia fissa e mobile (servizi telefonici che riguardano la fornitura del servizio universale); individuazione e rimozione interferenze a danno dei servizi di telefonia fissa e mobile (GSM-R, GSM-R HD (Global System for Mobile Communications) e UMTS (Universal Mobile Telecommunications System); Servizio amministrativo per selezione del codice delle comunicazioni elettroniche. CODICE PROCESSO: DGSF 04 DIVISIONI COMPETENTI: Ispettorati Territoriali	1. Verifica, controllo e accertamento tecnico. 2. Analisi dei verbali e istruttoria dei provvedimenti. 3. Decisione sulle soluzioni da dare; interpellanze ed emisioni di eventuali diffide o contestazioni. 4. Eventuale emissione di ordinanze di disattivazione o avvio del procedimento di modifica degli impianti o di archiviazione.	1. Potenziale rischio molto ridotto poiché le operazioni di misura sono vincolate dalla normativa 2. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati per favore l'impresa oggetto di accertamento 3. Potenziale rischio molto ridotto poiché la possibilità di intervento sono vincolate dalla normativa 4. Eventuale inosservanza dei principi di imparzialità 5. Eventuali inosservanze a principi di imparzialità	eccezionale regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Basso	Basso	Medio	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati per favore l'impresa oggetto di accertamento	1) Controllo 2) Trasparenza e formazione sui termini dell'etica e della legalità 3) Codice di comportamento dipendenti										
DGSF	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Attività di monitoraggio dello spettro radioelettrico per prevenire o risolvere problemi interferenziali in occasione di manifestazioni ed eventi di grande rilevanza nazionale. CODICE PROCESSO: DGSF 05 DIVISIONI COMPETENTI: Ispettorati Territoriali	Verifiche e controlli	Eventuale induzione ad alterare documenti e dati	eccezionale regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Basso	Basso	Basso	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati	1) Controllo 2) Trasparenza e formazione sui termini dell'etica e della legalità 3) Codice di comportamento dipendenti										
DGSF	AREA DI RISCHIO: Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Verifica delle linee telefoniche oltre il perimetro abitato (OPA - luoghi impervi non coperti dalla rete di telecomunicazione)/ CODICE PROCESSO: DGSF 06 DIVISIONI COMPETENTI: Ispettorati Territoriali	Verifica controllo e istruttoria	Eventuale induzione ad alterare documenti e dati	eccezionale regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Basso	Basso	Basso	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati	1) Controllo 2) Trasparenza e formazione sui termini dell'etica e della legalità 3) Codice di comportamento dipendenti										



ALLEGATO 1 SCHEDE DI RISCHIO DEGLI UFFICI DIRIGENZIALI DI LIVELLO GENERALE: Dipartimento per i servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza

Mappatura PROCESSI-ATTIVITA'		Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo						Trattamento del rischio									
Centro di responsabilità	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	DESCRIZIONE DEL COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE	FATTORE ABILITANTE	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			MISURE GENERALI		MISURE SPECIFICHE	Tipologia misura specifica	PROGRAMMAZIONE MISURE SPECIFICHE					
DGST	AREA DI RISCHIO Contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture) NOME PROCESSO: Procedure amministrative ex Dlg 36/2023 n.1 n.l. CODICE PROCESSO: DGST_18 DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali - Divisione I	1. Analisi richieste di fabbisogno degli Ispettorati per l'approvazione del DG - successivo decentramento delle risorse finanziarie con impegno spesa delegata e ordine di accreditamento o valutazione degli acquisti da affidare in sede centrale da destinare poi agli Ispettorati. 2. Predispozione consultazione o immagine di mercato per l'individuazione del contraente. 3. Individuazione della procedura da seguire (proc. reg. ex art. 63, comma 1 e 3, lett. b) Codice contratti pubblici, affidamento diretto tramite MPA ex art.36 comma 2 del Codice, Predispozione determina di avvio e approvazione procedura, imputazione spesa e contestuale nomina RUP. 4. Predispozione degli atti secondo normativa Codice contratti pubblici, successiva aggiudicazione di contratto ed impegno della spesa. 5. Visto UCB - Ordine fornitura	1. Eventuale induzione ad indicare bisogni alterati per favorire particolari affidatari (individuazione oggetto affidamento) 2. Eventuale induzione ad alterare la richiesta del bisogno e la procedura per favorire particolari affidatari (scelta procedura di affidamento) attraverso l'uso distorto della procedura regolata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti ex lege, producendo anche appalti sospesi o situazioni documentali. 3. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 4. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 5. Non si rilevano potenziali componenti di rischio	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Basso	Basso	Medio	Interessi economici da parte degli esteri	1) Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati, adozione di una procedura di standardizzazione e semplificazione proc. in 845/20 del 17/10/2023 2) Controllo 3) Codice di comportamento dipendenti								Ilia dirigente
DGST	AREA DI RISCHIO Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Attività di vigilanza e controllo sulla realizzazione di impianti elettrici e lavori relativi sommarie (Art. 56 Dlg 28/03) CODICE PROCESSO: DGST_19 DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	Verifiche e controlli con verbalizzazione	Eventuale induzione ad alterare documenti e dati	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Basso	Basso	Medio	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati	1) Controllo 2) Trasparenza e formazione sul tema dell'etica e della legalità. 3) Codice di comportamento dipendenti								Ilia dirigente
DGST	AREA DI RISCHIO Contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture) NOME PROCESSO: Fase esecuzione di Dlg 36/2023 n.1 n.l. CODICE PROCESSO: DGST_20 DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali - Divisione I	1. Operazioni di verifica di conformità al capitolato tecnico e predisposizione della pratica certificativa a cura del funzionario tecnico incaricato. 2. Operazioni di consegna e presa in carico. 3. Predisposizione degli atti per la liquidazione della spesa	1. Eventuale alterazione delle prove, misure e verifiche di tipo tecnico, dei risultati di verifica e della documentazione. 2. Eventuale complicità dei soggetti che approvano il certificato di collaudi/rieglare esecuzioni 3. Non si rilevano potenziali componenti di rischio	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Basso	Basso	Medio	Interessi economici da parte degli esteri	1) Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati, adozione di una procedura di standardizzazione e semplificazione proc. in 845/20 del 17/10/2023 2) Controllo 3) Codice di comportamento dipendenti								Ilia dirigente
DGV	AREA DI RISCHIO Contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture) NOME PROCESSO: programmazione, accorpazione di servizi e forniture per la Direzione generale (funz. dei casi di gestione unitaria) CODICE PROCESSO: DGV_01 DIVISIONE COMPETENTE: Divisione I Affari giuridici, normativi e amministrativi	Rilevazione del fabbisogno, scelta del contraente, affidamento del servizio/attività commesse, approvazione del contratto/contrattazione	spaziosa rappresentazione del fabbisogno e errata allocazione delle risorse; Parzialità nella scelta del procedimento o dei requisiti al fine di condizionare l'esito delle procedure di gara	inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Medio	Basso	Medio	Nel corso degli anni precedenti, non si registrano, in ordine alle procedure di competenza, né rischi da parte degli organi di controllo, né contestazioni. Non sono state rilevate in alcun modo notizie di possibili eventi corruttivi, né si sono state segnalazioni per violazioni di norme penultimate all'Amministrazione o procedimenti disciplinari a carico di dipendenti impegnati nel settore o procedimenti penali, civili o amministrativi o notizie su presunti comportamenti illeciti apparse su mezzi di informazione.	1) Trasparenza; 2) Approvazione mediante mercato elettronico (MEPA).								
DGV	AREA DI RISCHIO Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio NOME PROCESSO: accertamento crediti ed onerosità CODICE PROCESSO: DGV_02 DIVISIONE ATTUALMENTE COMPETENTE: Divisione II	Accertamento dei contributi dovuti dagli enti cooperativi (ricezione per il tramite dell'Agente delle entrate), iscrizione a ruolo in caso di mancato pagamento (ricezione coattiva per il tramite dell'Agente delle entrate - Ricezione)	Non corretto o omesso accertamento; non corretta o omessa iscrizione a ruolo	altro.	Basso	Basso	Basso	L'aver automatizzato il processo, ormai completata, appare un'adeguata misura a scongiurare i fattori di rischio esistenti. Non si sono stati, negli anni precedenti, rilevati dagli organi di controllo né contestazioni. Non sono state rilevate in alcun modo notizie di possibili eventi corruttivi, né si sono state segnalazioni per violazioni di norme penultimate all'Amministrazione o procedimenti disciplinari a carico di dipendenti impegnati nel settore o procedimenti penali, civili o amministrativi o notizie su presunti comportamenti illeciti apparse su mezzi di informazione.	1) completa adozione del processo 2) Trasparenza 3) Codice di comportamento dipendenti								
DGV	AREA DI RISCHIO Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni NOME PROCESSO: Attività ispettiva sugli enti cooperativi CODICE PROCESSO: DGV_04 DIVISIONE ATTUALMENTE COMPETENTE: Divisione II	programmazione e realizzazione dell'attività ispettiva e di revisione delle Cooperative	omissione di revisioni/ispezioni secondo criteri non prestabiliti	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Basso	Medio	Alto	Nel corso del 2023, l'applicazione del Decreto Direzionale del 19 aprile 2023, recante regole e procedure formali per la selezione degli ispettori e dei revisori, basata su criteri di parità sostanziale e professionalità accertata, ha consentito di procedere, secondo specifici criteri, in fase di assegnazione degli incarichi, in particolare per quanto concerne l'attività ispettiva, essendo l'attività di accertamento degli incarichi revisionari totalmente informatizzata. Non vi sono stati procedimenti disciplinari a carico di dipendenti impegnati nel settore o procedimenti penali, civili o amministrativi. Diversa sono state, invece, le notizie in merito ai procedimenti penali, civili o amministrativi o notizie su presunti comportamenti illeciti degli organi di amministrazione delle società cooperative.	1. Eliminazione di atti organizzativi interni di dettaglio. 2. Rotazione dei responsabili 3. Codice di condotta dipendenti 4. Applicazione del decreto direttoriale 19 aprile 2023								
DGV	AREA DI RISCHIO Provvedimenti restrittivi della sfera giuridica degli enti cooperativi NOME PROCESSO: liquidazione coatta amministrativa enti cooperativi CODICE PROCESSO: DGV_05 DIVISIONE ATTUALMENTE COMPETENTE: Divisione IV	Apertura e gestione delle procedure di liquidazione coatta amministrativa delle cooperative, laboriosa sulle proposte dei revisori/ispettori di adozione dei provvedimenti di liquidazione coatta amministrativa, pervenute all'ufficio della consola di competenza della Divisione II	Disparità di trattamento nella gestione di casi simili; incompletezza e parzialità nell'istruttoria; omissione o inadeguatezza della verifica della documentazione; allungamento dei tempi di conclusione del procedimento amministrativo	altro.	Alto	Medio	Medio	L'avanzamento del processo di reingegnerizzazione permetterà maggiore trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa, grazie a una semplificazione dei processi. Per quanto riguarda i dipendenti, non sono state rilevate in alcun modo notizie di possibili eventi corruttivi, né si sono state segnalazioni per violazioni di norme penultimate all'Amministrazione o procedimenti disciplinari a carico di dipendenti impegnati nel settore.	1. Standardizzazione dei modelli degli atti. 2. Formazione e attività di affiancamento del personale di recente assunzione. 3. Processo di reingegnerizzazione di tutte le procedure il cui termine è previsto per l'anno 2026 4. Ricostruzione e lavorazione dell'attuale piano di verbalizzazione, allegando le lavorazioni affaristiche correlate.	Reingegnerizzazione del processo							Il completamento del processo di reingegnerizzazione è previsto al 2026
DGV	AREA DI RISCHIO Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Nomina liquidatori CODICE PROCESSO: DGV_06 DIVISIONE ATTUALMENTE COMPETENTE: Divisione IV	Conferimento incarichi. Nomina, sostituzione e revoca commissari liquidatori liquidazione delle cooperative.	Disparità di trattamento nella gestione di casi simili; incompletezza e parzialità nell'istruttoria; valutazioni orientate a favore determinati soggetti; impropria ingiustificata di oneri istruttori; omissione o inadeguatezza della verifica della documentazione; selezione dei commissari senza valutazione di requisiti di integrità e correttezza.	altro.	Medio	Medio	Alto	L'avanzamento del processo di reingegnerizzazione permetterà maggiore trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa, soprattutto per quanto concerne la delicata fase di scelta dei commissari. Per quanto riguarda i dipendenti, non sono state rilevate in alcun modo notizie di possibili eventi corruttivi, né si sono state segnalazioni per violazioni di norme penultimate all'Amministrazione o procedimenti disciplinari a carico di dipendenti impegnati nel settore. La competenza della Direzione regionale è stata affidata alla selezione preliminare di tutti i professionisti della banca del lavoro e zona IAB DGV è affidata a individuazione e scelta del cluster di professionisti del singolo professionista, a seconda che si tratti di coop sopra o sottogruppo di sottogruppo alla Commissione per la valutazione. Resta ferma l'indicazione della "tema" da parte delle Associazioni per le coop aderenti.	Nel corso degli ultimi anni, sono state predisposte direttive Ministeriali e Direttoriali per la definizione delle procedure che guidano la selezione dei commissari e di altro è stata emanata l'ordinanza amministrativa della banca del lavoro del cluster. E' stata realizzata la Banca Dati del Commissari Liquidatori (in compliance con l'incarico di affidamento) affidando la selezione dei commissari all'affidare gli incarichi in base a criteri di integrità e correttezza, e con valutazione di merito, anche se la stessa non è affidata ad estrazione automatizzata e rimane di competenza finale esclusiva del Ministro (o al affidare una Commissione di valutazione). E' stato avviato il processo di reingegnerizzazione di tutte le procedure il cui termine era previsto per l'anno 2025.	Reingegnerizzazione del processo							Il completamento del processo di reingegnerizzazione è previsto entro il 2026
DGV	AREA DI RISCHIO Provvedimenti sanzionatori, restrittivi della sfera giuridica delle società cooperative destinate NOME PROCESSO: istruttoria e provvedimento a seguito delle ispezioni CODICE PROCESSO: DGV_07 DIVISIONE ATTUALMENTE COMPETENTE: Divisione V	Istruttoria sulle proposte dei revisori/ispettori di adozione dei provvedimenti di competenza; pervenute all'ufficio della consola di competenza della Divisione II (scoglimento per atto d'Autorità con o senza nomina del Commissario liquidatore, gestione commissari, sostituzione liquidatore ordinario, cancellazione dal R.I.)	Disparità di trattamento nella gestione di casi simili; incompletezza e parzialità nell'istruttoria; omissione o inadeguatezza della verifica della documentazione; allungamento dei tempi di conclusione del procedimento amministrativo	altro.	Alto	Medio	Medio	L'attuazione del progetto di reingegnerizzazione permetterà maggiore trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa, grazie a una semplificazione dei processi e certificazione dei dati gestionali. Per quanto riguarda i dipendenti, non sono state rilevate in alcun modo notizie di possibili eventi corruttivi, né si sono state segnalazioni per violazioni di norme penultimate all'Amministrazione o procedimenti disciplinari a carico di dipendenti impegnati nel settore.	Trovano attuazione i decreti direttoriali 2023 e 2024 in materia di definizione delle procedure di selezione dei commissari liquidatori e governativi e di: 1. Standardizzazione dei modelli degli atti. 2. Formazione e attività di affiancamento del personale di recente assunzione. 3. Processo di reingegnerizzazione di tutte le procedure il cui termine è previsto per il 2025 si completano nell'anno 2026. Da ultimo, è stato emanato il decreto direttoriale 17/10/2025, in materia di direttive per commissari liquidatori, modello rendiconto e modello di dichiarazione sanzionatoria.	Reingegnerizzazione del processo							Il completamento del processo di reingegnerizzazione è previsto entro il 2026
DGV	AREA DI RISCHIO Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: nomina, revoca, sostituzione commissari liquidatori CODICE PROCESSO: DGV_07 DIVISIONE ATTUALMENTE COMPETENTE: Divisione V	Avvio e adozione dei provvedimenti di scoglimento per atto d'Autorità e gestione commissari. Conferimento incarichi. Nomina, sostituzione e revoca Commissari liquidatori e governativi, sostituzione dei liquidatori ordinari.	Disparità di trattamento nella gestione di casi simili; incompletezza e parzialità nell'istruttoria; valutazioni orientate a favore determinati soggetti; impropria ingiustificata di oneri istruttori; omissione o inadeguatezza della verifica della documentazione; selezione dei Commissari sulla base di requisiti non congrui.	altro.	Medio	Medio	Alto	L'attuazione del progetto di reingegnerizzazione permetterà maggiore trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa. Per quanto riguarda i dipendenti, non sono state rilevate in alcun modo notizie di possibili eventi corruttivi, né si sono state segnalazioni per violazioni di norme penultimate all'Amministrazione o procedimenti disciplinari a carico di dipendenti impegnati nel settore.	Trovano attuazione i decreti direttoriali 2023 e 2024 in materia di definizione delle procedure di selezione dei commissari liquidatori e governativi e di: 1. Standardizzazione dei modelli degli atti. 2. Formazione e attività di affiancamento del personale di recente assunzione. 3. Processo di reingegnerizzazione di tutte le procedure il cui termine è previsto per il 2025 si completano nell'anno 2026. E' stata predisposta ed implementata la "Banca dati del Commissari" per la selezione dei professionisti cui affidare gli incarichi, in base a criteri predeterminati (tra cui la rotazione), tenuto conto della valutazione a loro attribuita sulla base dell'esperienza professionale, salvo la possibilità di individuazione diretta del professionista da parte del Direttore generale, titolare del potere di nomina dei Commissari. Da ultimo, è stato emanato il decreto direttoriale 17/10/2025 in materia di direttive per commissari liquidatori, modello rendiconto e modello di dichiarazione sanzionatoria.	Reingegnerizzazione del processo							Il completamento del processo di reingegnerizzazione è previsto entro la data di scadenza dei contratti in essere
DGV	AREA DI RISCHIO Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Esame programmi della Camera di commercio italiana affiliazione CODICE PROCESSO: DGV_08 DIVISIONE ATTUALMENTE COMPETENTE: Divisione VI	Esame programmi della Camera di commercio italiana affiliazione; esame rendicontazione programmi attuati; predisposizione della graduatoria di merito; liquidazione del contributo	1) Non corretta valutazione dei fondi 2) predisposizione graduatoria secondo non corrette	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Medio	Basso	Basso	Ala luce delle misure già applicate, considerati, inoltre, alcuni elementi di novità introdotti (finito processo) è stato maggiormente regolamentato, l'attività di individuazione della cartella di lavoro è stata implementata per la massima trasparenza delle varie fasi istruttorie. L'attività di partecipazione ai conti di formazione del personale sul tema della prevenzione della corruzione è stata potenziata, visto anche il coinvolgimento di diversi soggetti terzi nelle varie fasi istruttorie, si ritiene che la misura del rischio possa essere ricondotta al livello basso.	La procedura prevede un'attività istruttoria e istruttoria di soggetti esterni (intervento nei saggi distretti per le CCEI, IMI, IMACIA, Associazioni e notabili) oltre ad una attività successiva di controllo da parte degli Uffici competenti. A seguito della pubblicazione del DM 30 novembre 2021, sono stati definiti alcuni criteri di valutazione e alcuni parametri utili all'affidabilità della spesa, che introducono maggiori elementi di trasparenza e riducono sensibilmente i margini di discrezionalità.								
DGV	AREA DI RISCHIO provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Riconoscimento della Camera di commercio italiana affiliazione e iscrizione della Camera di commercio italiano ad essere in Italia all'Albo tenuto presso la sezione separata di cui all'art. 1 Statuto Unicommerce CODICE PROCESSO: DGV_09 DIVISIONE ATTUALMENTE COMPETENTE: Divisione VI	Esame della documentazione necessaria.	Valutazione sulla base di dati forniti non corretti	possibile inefficacia di misure di trattamento del rischio (controlli)	Basso	Basso	Basso	Ala luce delle misure già applicate e tenuto conto che sulla fase decisionale interviene nei saggi distretti per le CCEI, IMI, IMACIA (Associazioni) e due soggetti distretti per le MSAI (Misti e Unicommerce), si ritiene che la misura del rischio possa essere ricondotta al livello basso.	La procedura prevede il coinvolgimento di diversi soggetti tra cui il MAECI e l'Associazione per le CCEI e Unicommerce per la Camera Italia per la verifica della sussistenza dei requisiti e la convocazione della Conferenza di Servizi.								

